

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-08-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	15/08/2018	2	L` Italia a rischio tra opere vecchie e materiali troppo scadenti <i>Valentina Roncati</i>	3
SICILIA CATANIA	15/08/2018	5	Musumeci " chiama " l` Anas A giorni vertice a Palermo <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	15/08/2018	12	Incendio in ospizio morte 10 anziane <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	15/08/2018	38	Molti ettari andati in fumo si punta sulla prevenzione <i>Carmelo Di Mauro</i>	6
SICILIA CATANIA	15/08/2018	41	Giarre, crolla una casa disabitata in via Pittella per fortuna non passavano auto o pedoni <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA	15/08/2018	2	La tragedia dell` Italia a pezzi = Crolla un ponte in autostrada È strage a Genova: 26 morti <i>Chiara Carenini</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	15/08/2018	5	I precedenti: colpa di materiali scadenti e vizi costruttivi <i>Valentina Roncati</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	15/08/2018	7	Intervista a Mario Di Paola - Di Paola: pericolo per le opere di ingresso nelle metropoli = I controlli fatti a occhio nudo, bisogna invece usare i sensori <i>Andrea D` Orazio</i>	11
NUOVA SARDEGNA	15/08/2018	5	La giunta regionale in campo: l`isola pronta a dare una mano <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	15/08/2018	7	Terremoto, magnitudo 4.7 in Molise <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	15/08/2018	7	Incuria e progetti scadenti l`Italia viene giù ogni giorno <i>Valentina Roncati</i>	15
REPUBBLICA PALERMO	15/08/2018	5	Sui viadotti l`incubo Genova in Sicilia ci vogliono 10 miliardi ma i soldi sono una chimera <i>Antonio Frascilla</i>	16
SICILIA CALTANISSETTA	15/08/2018	34	Vasto incendio a Pizzo Carano <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	14/08/2018	1	- Maltempo Sardegna: fulmine innesca incendio a Villacidro - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	14/08/2018	1	- Maltempo: nubifragio e grandinata in Sardegna orientale - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
askanews.it	14/08/2018	1	Sardegna, fulmine innesca rogo a Villacidro <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	14/08/2018	1	Crollo ponte: Protezione civile Sardegna pronta ad aiuti <i>Redazione</i>	22
cagliaripad.it	14/08/2018	1	Crolla ponte a Genova: i morti sono 22 tra cui un bambino, 13 i feriti <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	14/08/2018	1	Paura ad Assemini: incendio in abitazione, Vigili del fuoco evitano il peggio <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	14/08/2018	1	Crollo ponte Genova, Oliverio: "pronti a mettere a disposizione le strutture della Protezione Civile Regionale" <i>Redazione</i>	26
blogsicilia.it	14/08/2018	1	E dopo il crollo del ponte a Genova, attenzione sul viadotto Morandi che collega Porto Empedocle ad Agrigento <i>Redazione</i>	27
corrierediragusa.it	14/08/2018	1	SCICLI - Vasto incendio la vigilia di Ferragosto nei pressi di Sampieri: in fiamme alberi di carrubo e sterpaglie <i>Redazione</i>	28
lasicilia.it	14/08/2018	1	Presidente Umbria, vicini gente Genova <i>Redazione</i>	29
lasicilia.it	14/08/2018	1	Sala, Milano far? possibile per Genova <i>Redazione</i>	30
lasicilia.it	15/08/2018	1	Scossa magnitudo 4.7 in Molise, no danni <i>Redazione</i>	31
lasicilia.it	15/08/2018	1	Seconda scossa in Molise, magnitudo 2.3 <i>Redazione</i>	32
lasicilia.it	14/08/2018	1	A Genova unit? cinofile sisma Umbria <i>Redazione</i>	33
lasicilia.it	15/08/2018	1	Testimone, la scossa ? stata intensa <i>Redazione</i>	34
lasicilia.it	14/08/2018	1	Crollo ponte:Fedriga,pronti a intervento <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-08-2018

lasicilia.it	14/08/2018	1	Un boato e poi una colonna d'acqua in mare ad Ustica: svelato il mistero <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	14/08/2018	1	Incendio Bologna: morto anziano ferito <i>Redazione</i>	37
lasicilia.it	14/08/2018	1	Fontana, pronti a intervenire per Genova <i>Redazione</i>	38
lasicilia.it	15/08/2018	1	Terremoto in Molise, solo lievi danni <i>Redazione</i>	39
livesicilia.it	14/08/2018	1	Crolla ponte sull'autostrada "Undici morti" VIDEO <i>Redazione</i>	40
messinaora.it	15/08/2018	1	Una giovane di Sant'Agata Militello tra le vittime di Genova <i>Redazione</i>	41
olbianotizie.it	15/08/2018	1	Forte scossa di terremoto in Molise <i>Redazione</i>	42
olbianotizie.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Alleanza Coop, verifiche e controlli su infrastrutture <i>Redazione</i>	43
olbianotizie.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Malan, fare piena luce anche con indagine parlamentare <i>Redazione</i>	44
olbianotizie.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Ronzulli, ora uniti sotto la stessa bandiera <i>Redazione</i>	45
olbianotizie.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Fontana, Lombardia a disposizione per soccorsi e aiuti <i>Redazione</i>	46
sardegnaoggi.it	15/08/2018	1	Forte scossa di terremoto in Molise <i>Redazione</i>	47
sardegnaoggi.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Ronzulli, ora uniti sotto la stessa bandiera <i>Redazione</i>	48
sardegnaoggi.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Alleanza Coop, verifiche e controlli su infrastrutture <i>Redazione</i>	49
sardegnaoggi.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Malan, fare piena luce anche con indagine parlamentare <i>Redazione</i>	50
sardegnaoggi.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Martina, non ? tempo di polemiche e divisioni <i>Redazione</i>	51
sardegnaoggi.it	14/08/2018	1	Ponte Morandi: Fontana, Lombardia a disposizione per soccorsi e aiuti <i>Redazione</i>	52
unionesarda.it	15/08/2018	1	- Genova, la lunga notte - I morti accertati sono 35 - <i>Redazione</i>	53
unionesarda.it	14/08/2018	1	- Esplosione di Bologna, a 8 giorni della tragedia c'è una seconda vittima - <i>Redazione</i>	54
unionesarda.it	15/08/2018	1	- Paura in Molise: scossa di magnitudo 4.7 in provincia di Campobasso - <i>Redazione</i>	55
unionesarda.it	14/08/2018	1	- Tragedia a Genova: "La Protezione civile della Sardegna pronta a dare una mano" - <i>Redazione</i>	56
unionesarda.it	14/08/2018	1	- Incendio nel territorio di Villacidro: le fiamme innescate da un fulmine - <i>Redazione</i>	57
unionesarda.it	14/08/2018	1	- Assemini, a fuoco un'abitazione in località Contivecchi - <i>Redazione</i>	58
siciliainformazioni.com	14/08/2018	1	Ponte Morandi, 20 vittime accertate, 13 feriti, cinque gravi, ma si cerca ancora corpi <i>Redazione</i>	59
siciliainformazioni.com	15/08/2018	1	Forte scossa di terremoto in Molise <i>Redazione</i>	60
siciliainformazioni.com	14/08/2018	1	Terrore a Genova, crolla ponte sull'A10? Decine di morti, Toninelli: "Immane tragedia" <i>Redazione</i>	61
siciliainformazioni.com	14/08/2018	1	Ponte Morandi, salgono a 30 le vittime accertate, 13 feriti, cinque gravi, ma si cerca ancora corpi <i>Redazione</i>	62
siciliainformazioni.com	14/08/2018	1	Si scava fra le macerie, voci e richieste d'aiuto di persone sepolte nel crollo <i>Redazione</i>	63
siciliainformazioni.com	14/08/2018	1	Immane tragedia la vigilia di ferragosto, crolla il Ponte Morandi sull'A10? Decine di morti, <i>Redazione</i>	64

L` Italia a rischio tra opere vecchie e materiali troppo scadenti

[Valentina Roncati]

L'Italia a rischio tra opere vecchie e materiali troppo scadenti VALENTINA RONCATI GENOVA. Materiali scadenti, vizi costruttivi, manutenzione carente per la scarsità di fondi, eventi climatici estremi che rendono più fragile il suolo e di conseguenza le opere che vi sono costruite sopra: sono principalmente questi i motivi per i quali si contano decine di ponti, cavalcavia e strade crollate solo negli Ultimi anni. Infrastrutture fragili in un paese che non riesce sempre a stare al passo con la manutenzione delle opere, opere che spesso sono datate, molte fatte tra gli anni 60-70. Come il Ponte Morandi di Genova, inaugurato nel lontano 1967, fin da subito aveva fatto discutere ed aveva avuto bisogno di manutenzioni profonde. Al punto che nel 2009 Autostrade aveva pure pensato ad una demolizione controllata. Più in generale le infrastrutture italiane presentano un problema legato ai materiali, in particolare al cemento armato, un materiale di cui ancora non si conosce l'effettiva durata. Molti ponti moderni sono infatti costruiti in calcestruzzo armato, ovvero una miscela di cemento, acqua, sabbia e aggregati, cioè elementi lapidei, come la ghiaia, a cui si aggiunge una armatura di barre di acciaio annegata al suo interno e opportunamente sagomata. Questi materiali sono oggetto di usura e sono facilmente indeboliti dall'azione dell'acqua. Ci sono poi due aggravanti: da una parte il fatto che spesso si eseguano lavori al risparmio; dall'altra c'è il problema che non di rado la corruzione e l'infiltrazione della criminalità si infiltrano nel sistema degli appalti. Oltre la mancata manutenzione. Tanti i crolli recenti di ponti e cavalcavia da nord a sud Italia. 1119 aprile 2017 crolla un cavalcavia in Piemonte, probabilmente a causa di vizi costruttivi dell'opera" all'altezza dello svincolo per Marene della tangenziale di Fossano (Cuneo). Due carabinieri rimasero illesi per miracolo, la loro auto schiacciata sotto tonnellate di cemento. Poco più di un mese prima, il 9 marzo dello scorso anno, era crollato un ponte sulla A14, all'altezza di Camerano (Ancona): un disastro costato la vita a due coniugi, Emidio Diomede, 60 anni, e Antonella Viviani, 54. Feriti anche tre operai che stavano eseguendo lavori sul ponte. All'inizio dell'anno scorso, il 23 gennaio 2017, la statale 106 era stata chiusa nei pressi di Caulonia per alcune crepe apertesi sull'asfalto di un ponte sulla Humara Allaro, in parte già franato nel corso dell'alluvione che colpì la zona nel novembre 2015. Il 28 ottobre del 2016 era stata invece la volta del cavalcavia di Annone, in Brianza, vicino Lecco, che crollò sotto il peso di un tir. 11 bilancio fu di un morto e quattro feriti. 1110 aprile 2015, a causa di una frana provocata dal maltempo, crollarono quattro piloni del viadotto Himera sull'Autostrada A19 Palermo-Catania. La carreggiata in direzione Palermo si adattò su quella di Catania e la Sicilia fu divisa in due. A distanza di sette mesi fu aperta una bretella per creare un bypass in attesa della ricostruzione del ponte. E' però lunghissimo l'elenco di piloni inclinati e ponti che cedono in Sicilia, la regione che ha un lungo elenco di opere crollate, una, addirittura, una settimana dopo l'inaugurazione. Nel 2015 un pilone si è inclinato anche sul ponte della statale Palermo Sciacca, che si squarciò a metà, mentre il crollo di una porzione del viadotto Verdura è avvenuto il 2 febbraio del 2013, lungo la statale 115 che collega Agrigento a Sciacca. 11 7 luglio 2014 vicino a Licata (Ag) fu sfiorata la tragedia: le carreggiate di un ponte si piegarono verso il basso a causa di un cedimento strutturale; 4 i feriti. Il caso più clamoroso fu quello del viadotto sulla statale Palermo-Agrigento: inaugurato il 23 dicembre 2015 e crollato dopo appena una settimana. Più recentemente, l'inverno scorso, parte di un ponte è crollata a Salemi, nel trapanese. Anche la Sardegna è stata colpita dal crollo di un ponte nel novembre 2013: morì un poliziotto e rimasero feriti altri due colleghi. Infine sempre in Liguria nell'ottobre 2013, a causa di una bomba d'acqua è crollato un ponte, quello di Carasco, sul torrente Sturla. Due persone si sono salvate per miracolo. Calcestruzzo armato utilizzato al posto del cemento. La durata? Un mistero. Numerosi i crolli recenti che hanno coinvolto le strade da Nord a Sud. Ore 11.50: il ruggito del M("inghiottite" auto e vite un -tit_ org- Italia a rischio tra opere vecchie e materiali troppo scadenti

Musumeci " chiama " l' Anas A giorni vertice a Palermo

[Redazione]

Musumeci "chiama" l'Anas A giorni vertice a Palermo CATANIA. Profonda solidarietà per la gravissima sciagura di Genova è stata espressa dal presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci, al governatore della Liguria, Giovanni Toti. Musumeci ieri ha avuto un immediato contatto telefonico con i vertici dell'Anas, che incontrerà a Palermo nei prossimi giorni per essere informato sulle attività di vigilanza da parte dell'azienda sullo stato di salute delle infrastrutture stradali dell'Isola. Terna su cui è intervenuto anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone: Stiamo lavorando a una mappatura delle infrastrutture - dice - un monitoraggio che sarà utile per effettuare gli interventi con criterio e non con l'improvvisazione con la quale si è agito in passato. La Protezione Civile, su input del presidente Musumeci, è al lavoro da mesi senza contare che l'interlocuzione con l'Anas è costante. Nei giorni scorsi, inoltre, abbiamo sollecitato l'Anas a intervenire sui ponti Morandi e Petrusa ad Agrigento, due viadotti molto critici. Tra le situazioni più complesse, secondo l'assessore, l'autostrada Messina-Palermo, sulla quale stiamo facendo un monitoraggio. Sono invece tre i viadotti tenuti sotto osservazione dall'Anas in Sicilia: Spinola, Salsetto e il ponte Zubbie o Rè sulla statale che collega Agrigento a Porto Empedocle. -tit_org- Musumeci chiama Anas A giorni vertice a Palermo

Incendio in ospizio morte 10 anziane

[Redazione]

Dieci anziane cilene sono morte ieri all'alba nell'incendio avvenuto in un ospizio di Chiguayante, a 500 chilometri a sud di Santiago del Cile. Non sono ancora state definite le cause dell'incidente, che potrebbe essere stato causato da un corto circuito o dal cattivo funzionamento di una stufa. Il procuratore Michelangelo Bianchi, responsabile delle indagini sull'incidente, ha dichiarato che molto probabilmente le donne non sono riuscite a mettersi in salvo a causa delle loro cattive condizioni di salute. 11 magistrato ha aggiunto che tre delle vittime possono essere facilmente identificate perché sono decedute nel letto in cui dormivano, le altre sette invece, i cui cadaveri sono completamente carbonizzati, si erano raccolte in una stanza attigua al dormitorio, pure distrutta dall'incendio. -tit_org-

Molti ettari andati in fumo si punta sulla prevenzione

[Carmelo Di Mauro]

In questo periodo caldo, Forestale, Vigili del fuoco e volontari sono in campo. Caldo, siccità e incendio boschivo. Nelle zone etnee le notizie di roghi si susseguono. Sono migliaia gli ettari andati in cenere. I roghi distruggono patrimoni fatti di boschi, oliveti, vigneti e altre coltivazioni e con loro annientano interi ecosistemi con tutte le risorse che sono in grado di produrre. In questo contesto importante è l'attività di pronto intervento esercitata per l'area pedemontana etnea dagli uomini del servizio antincendio boschivo della Forestale, distaccamento di Nicolosi, coordinato dal comandante Paolo Longo, uomini che hanno "salvato" in queste ultime settimane centinaia di ettari di bosco. L'ultimo tempestivo intervento - in ordine cronologico - quello di un ispettore del Distaccamento, Salvatore Campanella, che, assieme alla squadra antincendio composta dai lavoratori forestali, ha scongiurato, grazie anche al successivo intervento dei Vigili del Fuoco, che un incendio di grosse proporzioni nell'area boscata di Mascalucia, tra via Cicirello e via Santissimo Crocifisso, si propagasse ulteriormente fino a raggiungere le case. 1 forestali sono intervenuti in due momenti diverse: nella mattinata riuscendo a domare le fiamme nell'arco di alcune ore, e nel pomeriggio perché nel frattempo un altro incendio era divampato, probabilmente per mani di un piromane, a poche decine di metri di distanza, questa volta minacciando seriamente diverse abitazioni. Tante le ipotesi al vaglio degli agenti della Forestale: vandalismo, interessi criminali, malattia mentale... In questa estate molti interventi della Forestale di Nicolosi sono stati determinanti ai fini dello spegnimento e della conseguente bonifica delle aree interessate dalle fiamme, al punto da guadagnarsi attestazioni di stima e ringraziamento da parte di amministratori locali. C'è anche una campagna di prevenzione portata avanti dai forestali che consigliano vivamente di non gettare mai mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi; non accender mai fuochi nel bosco, se non in aree a ciò destinate; non parcheggiare mai l'auto sopra erba o foglie secche; non abbandonare mai rifiuti nel bosco e/o fuori dalle regolari discariche; non bruciare mai stoppie, paglia o altri residui agricoli vicino al bosco o ad altre aree incolte. E in caso di avvistamento di un incendio invitano a segnalare il luogo dove si scorgono il fumo o le fiamme, comunicando la località. CARMELO DI MAURO Una squadra antincendio di stanza a Nicolosi IL "DECALOGO" IN CASO DI INCENDIO c.d.m.) Tra i comportamenti da tenere in caso d'incendio l'automobilista deve assicurarsi una via di fuga; fermare il veicolo in zone aperte; mantenere le luci accese, chiudere i finestrini; facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso, evitare assolutamente di ingombrare la strada. -tit_org-

Giarre, crolla una casa disabitata in via Pittella per fortuna non passavano auto o pedoni*[Redazione]*

Giarre, crolla una casa disabitata in via Pittella per fortuna non passavano auto o pedoni Paura ieri intorno alle 14.30 in via Pittella, nel cuore del centro storico giarrese, per l'improvviso cedimento di una porzione di copertura di un vecchio basso disabitato, all'angolo di via dei Fiori. Per fortuna nell'attimo in cui è avvenuto il cedimento strutturale - a causa del quale le macerie si sono riversate sulla piccola strada - non transitavano auto e pedoni. Il crollo sarebbe stato originato dalla breve ma intensa pioggia di ieri pomeriggio che, evidentemente, ha aggravato le già precarie condizioni strutturali dell'immobile da lungo tempo disabitato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia locale e l'Ufficio tecnico del Comune che hanno transennato tutta l'area antistante l'abitazione. Via Pittella e via Dei Fiori, sono state interdette al traffico veicolare per ragioni di sicurezza. Ieri è stato allertato anche personale dell'Enel per la messa in sicurezza. Gli abitanti della zona teatro del crollo per alcune ore sono rimasti senza luce. MA.PREV. - tit_org-

disastro a genova.

La tragedia dell' Italia a pezzi = Crolla un ponte in autostrada È strage a Genova: 26 morti

0 Cede il viadotto Morandi sull' A10: decine di auto e tir precipitano per cento metri. Si scava tra le macerie, 9 feriti sono gravi. Un bimbo tra le vittime. Mattarella: Serve un esame severo sulle cause

[Chiara Carenini]

DISASTRO GENOVA. Crolla il ponte autostradale che scorre sopra la città: almeno 26 morti tra le macerie. La tragedia dell'Italia a pezzi. La struttura risale agli anni '60. Scontro sullo stato di salute delle strade del Paese, fra negligenze e appalti fermi - PAGINE 2-7 Crolla un ponte in autostrada È strage a Genova: 26 morti Cede il viadotto Morandi sull'A10: decine di auto e tir precipitano per cento metri. Si scava tra le macerie, 9 feriti sono gravi. Un bimbo tra le vittime. Mattarella: Serve un esame severo sulle cause. Chiara Carenini GENOVA Ore 11,50: con un ruggito il viadotto Morandi sull'A10 tra i caselli di Genova Ovest, 51 anni mal portati, si sbriciola mentre imperversa la bufera d'acqua e fulmini. Crollando, il ponte trascina con sé in un volo di 100 metri auto e camion, schiantandosi in un mucchio di macerie e lamiere nel secco greto del torrente Polcevera. Una parte del ponte piomba sulla sottostante via Fillak, travolgendo una struttura dell'Amiu, l'azienda ambientale del Comune di Genova. È una tragedia immane. Sono state evacuate per precauzione 11 palazzine e 440 persone sono state costrette a lasciare la propria abitazione. La Procura di Genova fa sapere di essere pronta a aprire un fascicolo per omicidio plurimo e disastro colposi a carico di ignoti perché ancora non conosciamo il perimetro della tragedia. I primi ad arrivare sono i poliziotti del Reparto mobile di Bolzaneto, che estraggono vivo da un'auto il portiere del Legino, Davide Capello. Sono loro che daranno l'allarme. Sul posto i vigili del fuoco, carabinieri e polizia mentre sui social diventa virale un video in cui si vede il pilastro del ponte che viene giù. I tre più importanti ospedali cittadini aprono le unità di crisi mentre comincia la conta delle vittime: la stima è di almeno 35 vittime. Tra queste un bimbo di 10 anni. Il dato ufficiale lo fornisce in serata la Regione: Sono 26 i morti, 15 i feriti di cui 9 in codice rosso. I vigili del fuoco parlano di oltre trenta vittime. È il momento del dolore per quella che il presidente della Repubblica Mattarella è una disgrazia spaventosa e assurda. Il governatore Toti, il sindaco di Genova Bucci e anche il ministro alle infrastrutture Toninelli la chiamano una tragedia immane per la quale la solidarietà, così come le polemiche, arrivano trasversali. Il ministro dell'Interno Salvini ricorda di aver percorso quel ponte migliaia di volte però adesso da cittadino italiano farò di tutto per avere nomi e cognomi dei responsabili passati e presenti perché è inaccettabile che in Italia si muoia così. E Mattarella sollecita un esame severo sulle cause: nessuna autorità potrà sottrarsi a un esercizio di piena responsabilità, lo esigono le famiglie delle tante vittime. 11 sottosegretario alle infrastrutture Edoardo Rixi riflette: Un ponte non viene giù per un fulmine né per un temporale: vanno trovati i colpevoli. E lo dice perché alcuni testimoni sostengono che al momento del crollo un fulmine avrebbe colpito il piantone del ponte. Ma, almeno secondo le prime stime, il crollo sarebbe attribuibile a un cedimento strutturale. Crollo, dice il direttore del Tronco di Genova di Autostrade per l'Italia Stefano Marigliani, che è per noi qualcosa di inaspettato e impreveduto rispetto all'attività di monitoraggio che veniva fatta sul ponte. Nulla lasciava presagire. Assolutamente non c'era nessun elemento per considerare il ponte pericoloso. Tra l'altro, dice ancora Autostrade, sulla struttura risalente agli anni '60 erano in corso lavori di consolidamento della soletta del viadotto. Poco dopo però arrivano le parole del ministro Toninelli che parla proprio di responsabilità della manutenzione: Dalle verifiche fatte attraverso i tecnici del ministero, la manutenzione compete ad Autostrade, la manutenzione a qualsiasi livello compete ad Autostrade, compete ai tecnici del ministero seguire gli interventi straordinari. Mentre il premier Giuseppe Conte annuncia un piano straordinario di monitoraggio di tutte le infrastrutture soprattutto di quelle più vecchie. I controlli saranno molto severi perché non possiamo permetterci altre tragedie come questa. La solidarietà intanto è globale: attivato il protocollo sisma, arrivano vigili del fuoco dalle regioni limitrofe, i nuclei di Protezione civile. Anche la Casa Bianca esprime solidarietà. È un disastro che colpisce al cuore tutta l'Italia. -tit_org- La tragedia dell'Italia a pezzi - Crolla un ponte in autostrada È strage a Genova: 26 morti

L' Italia che crolla.

I precedenti: colpa di materiali scadenti e vizi costruttivi

[Valentina Roncati]

L'ITALIA CHE CROLLA. La conta di morti e feriti lungo lo Stivale. Salvini e Di Maio oggi a Genova, il premier Conte: Tragedia imman I precedenti: colpa di materiali scadenti e vizi costruttivi Valentina Roncati ROMA Materiali scadenti, vizi costruttivi, manutenzione carente per la scarsità di fondi, eventi climatici estremi che rendono più fragile il suolo e di conseguenza le opere che vi sono costruite sopra: sono principalmente questi motivi per i quali si contano decine di ponti, cavalcavia e strade crollate solo negli ultimi anni. Infrastrutture fragili in un paese che non riesce sempre a stare al passo con la manutenzione delle opere, opere che spesso sono datate, molte fatte tra gli anni 60-70. Come il Ponte Morandi di Genova, inaugurato nel lontano 1967, fin da subito aveva fatto discutere ed aveva avuto bisogno di manutenzioni profonde. Al punto che nel 2009 Autostrade aveva pure pensato ad una demolizione controllata. Più in generale le infrastrutture italiane presentano un problema legato ai materiali, in particolare al cemento armato, un materiale di cui ancora non si conosce l'effettiva durata. Molti ponti moderni sono infatti costruiti in calcestruzzo armato, ovvero una miscela di cemento, acqua, sabbia e aggregati, cioè elementi lapidei, come la ghiaia, a cui si aggiunge una armatura di barre di acciaio annegata al suo interno e opportunamente sagomata. Questi materiali sono oggetto di usura e sono facilmente indeboliti dall'azione dell'acqua. Ci sono poi due aggravanti: da una parte il fatto che spesso si eseguano lavori al risparmio; dall'altra c'è il problema che non di rado la corruzione e l'infiltrazione della criminalità si infiltrano nel sistema degli appalti. Oltre la mancata manutenzione. Tanti i crolli recenti di ponti e cavalcavia da nord a sud Italia. Il 19 aprile 2017 crolla un cavalcavia in Piemonte, probabilmente a causa di vizi costruttivi dell'opera all'altezza dello svincolo per Marene della tangenziale di Possano (Cuneo). Due carabinieri rimasero illesi per miracolo, la loro auto schiacciata sotto tonnellate di cemento. Poco più di un mese prima, il 9 marzo dello scorso anno, era crollato un ponte sulla A14, all'altezza di Camerario (Ancona): un disastro costato la vita a due coniugi, Emidio Diomede, 60 anni, e Antonella Viviani, 54. Feriti anche tre operai che stavano eseguendo lavori sul ponte. All'inizio dell'anno scorso, il 23 gennaio 2017, la statale 106 era stata chiusa nei pressi di Caulonia per alcune crepe apertesi sull'asfalto di un ponte sulla fiumara Allaro, in parte già franato nel corso dell'alluvione che colpì la zona nel novembre 2015, il 28 ottobre del 2016 era stata invece la volta del cavalcavia di Annone, in Brianza, vicino Lecco, che crollò sotto il peso di un tir. Il bilancio fu di un morto e quattro feriti. Il 10 aprile 2015, a causa di una frana provocata dal maltempo, crollarono quattro piloni del viadotto Himera sull'autostrada A19 Palermo-Catania. La carreggiata in direzione Palermo si adagiò su quella di Catania e la Sicilia fu divisa in due. A distanza di sette mesi fu aperta una bretella per creare un bypass in attesa della ricostruzione del ponte che ancora non è avvenuta. È però lunghissimo l'elenco di piloni inclinati e ponti che cedono in Sicilia, la regione che ha un lungo elenco di opere crollate, una, addirittura, una settimana dopo l'inaugurazione. Nel 2015 un pilone si è inclinato anche sul ponte della statale Palermo-Sciacca, che si squarciò a metà, mentre il crollo di una porzione del viadotto Verdura è avvenuto il 2 febbraio del 2013, lungo la statale 115 che collega Agrigento a Sciacca. Il 7 luglio 2014 vicino a Licata (Ag) fu sfiorata la tragedia: le carreggiate di un ponte si piegarono verso il basso a causa di un cedimento strutturale: 4 i feriti. Il caso più clamoroso fu quello del viadotto sulla statale Palermo-Agrigento: inaugurato il 23 dicembre 2015 e crollato dopo appena una settimana. Più recentemente, l'inverno scorso, parte di un ponte è crollata a Salemi, nel trapanese. Anche la Sardegna è stata colpita dal crollo di un ponte nel novembre 2013: morì un poliziotto e rimasero feriti altri due colleghi. Infine sempre in Liguria nell'ottobre 2013, a causa di una bomba d'acqua è crollato un ponte, quello di Carasco, sul torrente Sfuria. Due persone si sono salvate per miracolo. Il premier Giuseppe Conte ieri si è subito recato a Genova per un sopralluogo: Una tragedia immane ha detto - bisognerà accertare le cause, la mia vicinanza va alle famiglie, ma una tragedia come questa è inconcepibile, I due vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini saranno oggi a Genova con il ministro perle Infrastrutture Danilo Toninelli che ieri ha annunciato che questo governo

e questo ministero metteranno i soldi per evitare che capitino ancora tragedie di questo tipo. E' intervenuto anche l'expremier Matteo Renzi: Chi ha sbagliato de ve pagare. E forse finalmente si potrà discutere di infrastrutture, senza ideologie. Ma oggi è solo il giorno del silenzio, del cordoglio e del dolore. Genova è stata ferita da questa tragedia, però non sarà assolutamente piegata. Anzi, ne uscirà consolidata nel suo spirito di solidarietà che fa parte del suo animo e per quell'aiuto concreto di cui ha sempre dato prova al suo interno e anche oltre se stessa, ha invece detto al Sir l'arcivescovo di Genova, il cardinale Angelo Bagnasco che ha annullato la visita di oggi a Trapani. La foto del ponte crollato scattata da casa della signora di Augusta -tit_org-

Intervista a Mario Di Paola - Di Paola: pericolo per le opere di ingresso nelle metropoli = I controlli fatti a occhio nudo, bisogna invece usare i sensori

[Andrea D' Orazio]

Di Paola: pericolo per le opere di ingresso nelle metropoli DORAZIOAPA61NA7 L'INTERVISTA. Il docente Mario Di Paola: A Palermo due opere a rischio I controlli fatti a occhio nudo, bisogna invece usare i sensori Andrea D'Orazio Su quel ponte sono passato anch'io, in più di un'occasione, e tutte le volte ho notato qualcosa che non andava nei cavi, delle piccole lesioni nella struttura in cemento armato. Era palese che avessero bisogno di una manutenzione spinta. L'occhio esperto di Mario Di Paola, docente di Scienze delle costruzioni all'università di Palermo, aveva visto giusto, e adesso, guardando le foto del Morandi crollato, scorre nella memoria i viadotti del territorio siciliano con la stessa preoccupazione, perché di malmessi ce ne sono parecchi, sia comunali che ferroviari e autostradali. Ma in Sicilia ci sono strutture simili a quella edificata sul Polcevera? No, non esistono ponti sospesi, e quello vicino ad Agrigento, che porta la firma dell'ingegnere romano, non è strallato, cioè sostenuto da tiranti in metallo, ma da piloni. In Sicilia, però, ci sono almeno due viadotti che hanno più o meno lo stesso, spaventoso traffico che interessava la struttura genovese. Si trovano a Palermo, uno è il ponte Corleone sulla circonvallazione, l'altro è quello di via Oreto. Da anni si trovano entrambi in uno stato disastroso. Avrebbero bisogno di un massiccio lavoro di consolidamento, ma ci vogliono fondi, tanti. Attenzione però, il problema non riguarda solo Palermo: è diffuso e genera lizzato. Sono dunque i ponti che entrano nelle città quelli più a rischio nell'Isola? Considerato che stiamo parlando di punti strategici, avrebbero bisogno di un costante monitoraggio e, laddove necessario, di opere di manutenzione straordinaria per garantire alle nostre città, anche in caso di evento catastrofico come un terremoto, di non restare completamente isolate dai mezzi di soccorso. Qua! è invece lo stato degli altri viadotti, autostradali e ferroviari? In molti casi sono anch'essi in pessimo stato, e se continuiamo su questa strada dobbiamo rassegnarci al fatto che prima o poi, ogni tanto, ne crolli uno. In questo caso, però, il problema non è tanto la manutenzione, visto che i programmi di Ferrovie e Anas sono piuttosto seri, ma è più a monte, e vale anche per i ponti cittadini. È il monitoraggio. Cioè? Sta dicendo che non ci sono controlli? Tutt'altro, la supervisione ordinaria viene fatta, è il modo in cui si procede che non va. Gli addetti, tutto personale specializzato e altamente professionale, si recano sul posto, danno un'occhiata alla struttura, controllano se ci sono lesioni o no, riempiono delle tabelline, dopodiché compilano una relazione che rimane agli atti, tutto qui. Ma può un tecnico, per quanto esperto sia, capire se un ponte è a rischio cedimento guardandolo da un trentina di metri senza ulteriori accertamenti? Ovviamente no, questo tipo di procedura non è adatta a determinare il grado di sicurezza di un'infrastruttura. Può fare un esempio? Tempo fa sono stato chiamato per ispezionare un viadotto ferroviario alto 50 metri crollato in provincia di Catania: le schede erano a posto e sembrava in ottime condizioni, ma era bastato il passaggio di un treno per far cedere una delle campate. Quale dovrebbe essere, allora, il sistema più corretto di prevenzione? Utilizzare tutti gli strumenti che la tecnologia ci offre oggi, a cominciare dai sensori che rivelano le vibrazioni di una struttura, il modo in cui un ponte o una casa rispondono a certe sollecitazioni esterne, disegnando nel dettaglio la struttura geometrica di un'opera e rivelando anche il più piccolo cedimento. Tutto ciò non accade, in Sicilia come nel resto d'Italia. Andiamo ancora più a monte: i ponti dell'Isola sono stati costruiti male? No, sono il frutto di piani ben studiati, regolarmente approvati e realizzati con perizia. Il problema, semmai, è il fattore tempo, che in questo campo è determinante. Nel territorio esistono molti ponti costruiti nel secondo dopoguerra, alcuni risalenti addirittura a cento anni fa. Tutte queste strutture, a prescindere dal materiale con cui sono state costruite, sia esso metallo o cemento, subiscono con il passare degli anni inevitabili modificazioni nelle proprietà meccaniche, causati da una serie di effetti a catena. Basti solo pensare alla pioggia, che a contatto con lo smog genera acido carbonico corrodendo le armature. Non converrebbe abbattere tutto e ricostruire? Con quali soldi? Il costo sarebbe spaventoso, e passerebbero almeno cinque anni prima di vedere i nuovi

viadotti. Nel frattempo città e paesi, che pagano già un notevole ritardo infrastrutturale, sarebbero a rischio isolamento. (*ADO) Mario Di Paola La pioggia, a contatto con lo smog, genera acido carbonico e corrode le armature -tit_org- Intervista a Mario Di Paola - Di Paola: pericolo per le opere di ingresso nelle metropoli - I controlli fatti a occhio nudo, bisogna invece usare i sensori

La giunta regionale in campo: l'isola pronta a dare una mano

[Redazione]

LA SOLIDARIETÀ La giunta regionale in campo: l'isola pronta a dare una mano **CAGLIARI** Anche la Sardegna è pronta a fare la sua parte. Con tutti i mezzi a disposizione la Regione si attiverà per prestare soccorso alla città di Genova, a una popolazione attonita di fronte a una tragedia immensa. Il governatore Francesco Pigliaru con un post sui social parla a nome di tutta la Sardegna nell'esprimere enorme commozione. Insieme all'assessore regionale all'Ambiente e Protezione civile Donatella Spano, garantisce che la Sardegna darà pieno supporto con l'apparato di Protezione civile a chi sta operando in queste difficili ore, in piena collaborazione con il Dipartimento nazionale e tutte le autorità locali. L'assessore Spano ha scritto all'omologo assessore regionale della Liguria, Giacomo Raúl Giampedrone, e al capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Angelo Borrelli, per dare piena disponibilità a prestare soccorso. Solidarietà esprime il Pd attraverso il segretario regionale Emanuele Cani: Non possiamo che manifestare cordoglio e vicinanza alle persone coinvolte nell'immane tragedia. Davanti a certi scenari ogni parola è superflua. Siamo vicini alla Liguria e a Genova, senza dimenticare che quella terra e la sua gente hanno accolto molti cittadini della Sardegna che in questo triste momento abbracciamo con grande affetto. Il governatore Francesco Pigliaru -tit_org- La giunta regionale in campo: isola pronta a dare una mano

Terremoto, magnitudo 4.7 in Molise

[Redazione]

Un scossa di terremoto di magnitudo 4.7 ha colpito ieri sera il Molise. Secondo i primi dati dell'Ingv l'epicentro è stato registrato a 6 chilometri da Montecifone, in provincia di Campobasso, ad una profondità di 19 chilometri. -tit_org-

Incuria e progetti scadenti l'Italia viene giù ogni giorno

[Valentina Roncati]

Incuria e progetti scadenti l'Italia viene giù ogni giorno Per molti anni è stato usato il calcestruzzo, poi la scoperta: si deteriora il nodo della manutenzione e delle infiltrazioni della criminalità negli appalti di Valentina Roncati ROMA Materiali scadenti, vizi costruttivi, manutenzione carente per la scarsità di fondi, eventi climatici estremi che rendono più fragile il suolo e di conseguenza le opere che vi sono costruite sopra: sono principalmente questi i motivi per i quali si coniano decine di ponti, cavalcavia e strade crollate solo negli ultimi anni. Infrastrutture fragili in un paese che non riesce sempre a stare al passo con la manutenzione delle opere, opere che spesso sono datate, molte fatte tra gli anni 60-70. Come il Ponte Morandi di Genova, inaugurato nel lontano 1967, fin da subito aveva fatto discutere ed aveva avuto bisogno di manutenzioni profonde. Al punto che nel 2009 Autostrade aveva pure pensato ad una demolizione controllata. Più generale le infrastrutture italiane presentano un problema legato ai materiali, in particolare al cemento armato, un materiale di cui ancora non si conosce l'effettiva durata. Molti ponti moderni sono infatti costruiti in calcestruzzo armato, ovvero una miscela di cemento, acqua, sabbia e aggregati, cioè elementi lapidei, come la ghiaia, a cui si aggiunge una armatura di barre di acciaio annegata al suo interno e opportunamente sagomata. Questi materiali sono oggetto di usura e sono facilmente indeboliti dall'azione dell'acqua. Ci sono poi due aggravanti: da una parte il fatto che spesso si eseguano lavori al risparmio; dall'altra c'è il problema che non di rado la corruzione e l'infiltrazione della criminalità si infiltrano nel sistema degli appalti. Oltre la mancata manutenzione. Tanti i crolli recenti di ponti e cavalcavia da nord a sud Italia. Il 19 aprile 2017 crolla un cavalcavia in Piemonte, probabilmente a causa di vizi costruttivi dell'opera all'altezza dello svincolo per Marene della tangenziale di Possano (Cuneo). Due carabinieri rimasero illesi per miracolo, la loro auto schiacciata sotto tonnellate di cemento. Poco più di un mese prima, il 9 marzo scorso, era crollato un ponte sulla A14, all'altezza di Camerano (Ancona): un disastro costato la vita a due coniugi, Emidio Diomede, 60 anni, e Antonella Viviani, 54. Feriti anche tre operai che stavano eseguendo lavori sul ponte. All'inizio dell'anno scorso, il 23 gennaio 2017, la statale 106 era stata chiusa alle pressioni di Caulonia per alcune crepe apertesi sull'asfalto di un ponte sulla fiumara Allaro, in parte già franato nel corso dell'alluvione che colpì la zona nel novembre 2015. Il 28 ottobre del 2016 era stata invece la volta del cavalcavia di Annone, in Brianza, vicino L'Aceto, che crollò sotto il peso di un tir. Il bilancio fu di un morto e quattro feriti. Il 10 aprile 2015, a causa di una frana provocata dal maltempo, crollarono quattro piloni del viadotto Limerà sull'Autostrada A19 Palermo-Catania. La carreggiata in direzione Palermo si adagiò su quella di Catania e la Sicilia fu divisa in due. A distanza di sette mesi fu aperta una bretella per creare un bypass in attesa della ricostruzione del ponte. È però lunghissimo l'elenco di piloni inclinati e ponti che cedono in Sicilia, la regione che ha un lungo elenco di opere crollate, una, addirittura, una settimana dopo l'inaugurazione. Viadotto di Passano nei Cuneesi, crollato nel 2017 (Ansa) - tit_org- Incuria e progetti scadenti l'Italia viene giù ogni giorno

s/

Sui viadotti l'incubo Genova in Sicilia ci vogliono 10 miliardi ma i soldi sono una chimera

[Antonio Frascilla]

ma sono una enova ino à o voq lono 10 mi era ANTONIO FRASCHILLA La Sicilia è una terra di viadotti a rischio crollo e di viadotti crollati realizzati con calcestruzzo che dopo decenni adesso si va sbriciolando. Una terra di vecchie strade con ponti in cemento armato da anni senza manutenzione. Da tempo i nodi stanno venendo al pettine: il viadotto Verdura sulla Agrigento-Sciacca, l'Himera sulla Palermo-Catania, il Morandi ad Agrigento - dal nome dello stesso progettista di Genova - tutti crollati in anni recenti o chiusi perché pericolosissimi. Mentre cittadini e sindaci lanciano l'allarme su altri viadotti a rischio, come quello il Belice tra Menfi e Sciacca, il ponte Corleone a Palermo oppure i tanti viadotti sulla Palermo-Messina e la Palermo-Catania. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, non minimizza per nulla il problema: Stiamo lavorando a una mappatura, ad un monitoraggio che sarà utile per effettuare gli interventi con criterio e non con l'improvvisazione con la quale si è agito in passato. La Protezione civile è al lavoro da mesi, l'interlocuzione con l'Anas è costante anche in questo caso per l'azione determinante del presidente Musumeci che ha richiamato le grandi aziende di Stato ad agire in Sicilia. Proprio nei giorni scorsi abbiamo sollecitato l'Anas a intervenire sui ponti Morandi e Petrusa ad Agrigento, due viadotti molto critici, ma tra le situazioni più complesse c'è la Palermo-Messina. L'A20 è una delle autostrade più complicate in Italia perché si sviluppa su gallerie e viadotti difficili da tenere d'occhio. Il Morandi gemello di Genova Agrigento ha un viadotto progettato dallo stesso ingegnere che ha realizzato quello crollato a Genova. Non a caso si chiama sempre Morandi e collega, anzi collegava, visto che è stato chiuso per rischio crollo, la città alla statale per Porto Empedocle. Costruito tra gli anni Sessanta e Settanta, oggi è in gran parte chiuso per gravi problemi strutturali. Al centro delle polemiche degli ambientalisti per il suo impatto paesaggistico, presenta gli stessi difetti del gemello crollato a Genova. La decisione della chiusura è arrivata a seguito di indagini dall'Anas nel 2017: da allora la struttura si presenta come un lungo serpentone di cemento armato abbandonato e non frequentato. L'Anas, che nella stessa strada tiene sotto controllo i viadotti Spinola, Salsetto e Rì, ha annunciato investimenti per 30 milioni entro il 2021 per metterlo in sicurezza, ma gli ambientalisti ne chiedono l'abbattimento. I vecchi viadotti a rischio Nell'Isola vi sono decine di vecchi viadotti. Da anni i sindaci di Menfi e Castelvetro chiedono interventi di messa in sicurezza del viadotto Belice, uno dei ponti più alti della Sicilia. La richiesta di interventi è arrivata dopo che, nel 2013, è crollato il vicino ponte Verdura tra Sciacca e Agrigento. L'anno successivo è invece crollato il viadotto Petrulla tra Licata e Ravanusa. Entrambi sono stati riaperti recentemente, ma nelle statali che li attraversano, la 115 e la 626, sono diversi gli altri viadotti da anni senza alcuna manutenzione. I cantieri aperti dopo i crolli Nel 2015 sull'autostrada Palermo-Catania è crollato il viadotto Himera e ad oggi non è stato sostituito. Lo sarà solo entro il 2020. Ma dopo questo crollo, l'Anas ha avviato un monitoraggio su tutti gli altri viadotti a rischio dell'autostrada sulla quale ha in programma interventi per 900 milioni di euro: oggi sono aperti cantieri sul viadotto Irosa, su Ponte Cinque Archi e sul viadotto Cannatello. Tutti realizzati negli anni Settanta e da allora senza veri interventi. E sempre in tema di ponti crollati, le Ferrovie hanno appena annunciato l'intenzione di ripristinare la linea tra Caltagirone e Niscemi dopo il crollo del viadotto nel 2011. Sono trascorsi sette anni e ancora si parla di un possibile appalto. La linea da allora non è stata più riaperta. Ponte Corleone a Palermo Da dieci anni si attende l'avvio dei lavori per il raddoppio del ponte Corleone a Palermo. La struttura è sofferenza e recentemente il Comune ha fatto dei lavori minimi di messa in sicurezza. Ma la struttura è vecchia e rischia di non reggere il traffico sempre più intenso. Nel 2009 è stata aggiudicata la gara da 20 milioni di euro per il suo raddoppio, la ditta vincitrice però è fallita e da allora tutto si è fermato. Il Comune ha messo così una limitazione alla velocità, ma il problema rimane. Stesso discorso al ponte di via Oreto, con lavori attesi da anni e un divieto per i mezzi pesanti che spesso non è rispettato. Anche qui occorrerebbero degli interventi urgenti. Il problema infrastrutture vecchie riguarda comunque tutta la Sicilia. All'indomani del crollo Ad Agrigento c'è un'opera gemella di quella crollata L'assessore Falcone "Stiamo

lavorando a un monitoraggio" del viadotto Himera il governo Crocetta stimò in 10 miliardi di euro le somme necessarie per avviare una vera manutenzione sulle principali arterie stradali e ferroviarie dell'Isola. Di quei soldi ad oggi sono stati appaltati pochi spiccioli. -tit_org- Sui viadotti l'incubo Genova in Sicilia ci vogliono 10 miliardi ma i soldi sono una chimera

Vasto incendio a Pizzo Carano

[Redazione]

SAN CATALDO (ce.) Che la portata dell'incendio fosse di vaste proporzioni, lo si capiva dal fumo nero visibile ieri mattina addirittura da corso Sicilia. Un rogo ha interessato la collina nelle vicinanze di Pizzo Carano-Decano, arrivando quasi a lambire qualche abitazione. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle ore 11: colpita la collina sottostante l'antenna per le telecomunicazioni. Sul posto sono stati chiamati i Vigili del fuoco di Caltanissetta, giunti con diverse autobotti, così come anche le guardie del Corpo forestale. L'incendio è stato di entità importante: spinto dal vento, il fuoco ha inghiottito macchia mediterranea, alberi di pino, rischiando di insidiare le villette circostanti. Gli abitanti hanno lanciato a gran voce richieste di aiuto, esprimendo apprensione. Vigili e forestali sono stati impegnati senza sosta per diverse ore, con l'ausilio anche dell'elicottero antincendio, costretto anche a manovre articolate per raggiungere la zona e depositare l'acqua. Le operazioni di spegnimento si sono concluse intorno alle 14.45. -tit_org-

- Maltempo Sardegna: fulmine innesca incendio a Villacidro - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sardegna: fulmine innesca incendio a Villacidro
Sardegna: un fulmine ha innescato un incendio in un'area boscata ed difficilmente raggiungibile
A cura di Filomena Fotia
14 agosto 2018 - 20:04
fulmini
A Villacidro, in Sardegna, un fulmine ha innescato un incendio in un areaboscata e difficilmente raggiungibile: il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha oggi coordinato le operazioni e inviato un elicottero dalla vicina base del Marganai. Sul posto il personale del Corpo forestale della Stazione di Villacidro e una squadra dell'agenzia Forestas.

- Maltempo: nubifragio e grandinata in Sardegna orientale - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo: nubifragio e grandinata in Sardegna orientale
Ondata di maltempo in Sardegna: nubifragio in Ogliastro e grandine nel Sarrabus, temporali in diverse parti dell'Isola
A cura di Filomena Fotia
14 agosto 2018 - 21:13
[grandine-640x390]
Ondata di maltempo in Sardegna: nubifragio in Ogliastro e grandine nel Sarrabus, temporali in diverse parti dell'Isola.
A Villacidro un fulmine ha innescato un incendio in un'area boscata ed difficilmente raggiungibile: il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha oggi coordinato le operazioni e inviato un elicottero dalla vicina base del Marganai. Sul posto il personale del Corpo forestale della Stazione di Villacidro e una squadra dell'agenzia Forestas.
Temperature leggermente in calo su tutta la Sardegna.

Sardegna, fulmine innesca rogo a Villacidro

[Redazione]

IncendiMartedì 14 agosto 2018 - 19:32Domato da Corpo forestale regionale e una squadra ForestasRoma, 14 ago. (askanews) È stato un fulmine a innescareincendio in un areaboscata e difficilmente raggiungibile a Villacidro, in Sardegna. Il Corpoforestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degliincendi boschivi, ha oggi coordinato le operazioni e inviato un elicotterodalla vicina base del Marganai. Sul campo, in località Suergiumannu, hannooperato il personale del Corpo forestale della Stazione di Villacidro e unasquadra dell'agenzia Forestas. Il rogo è stato domato.

Crollo ponte: Protezione civile Sardegna pronta ad aiuti

[Redazione]

Così Donatella Spano, assessora della Difesa dell'ambiente della Regione Sardegna con delega alla Protezione civile. Da Ansa News-14 agosto 2018 [cf6ba391c1ca92cded84eb241e79ec1d-681x432] La giunta Pigliaru esprime tutta la sua vicinanza in questo momento così tragico alle famiglie delle vittime del disastro di Genova e a tutta la cittadinanza. La Protezione civile della Sardegna è pronta ad aiutare chi sta operando in queste difficili ore, in piena collaborazione con il Dipartimento nazionale e tutte le autorità locali. Così Donatella Spano, assessora della Difesa dell'ambiente della Regione Sardegna con delega alla Protezione civile che, dopo il crollo del ponte di Genova, ha scritto all'omologo assessore regionale della Liguria, Giacomo Raul Giampedrone, e al capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Angelo Borrelli, per dare piena disponibilità a prestare soccorso. [Commenti](#)

Crolla ponte a Genova: i morti sono 22 tra cui un bambino, 13 i feriti

[Redazione]

Entrambe le carreggiate sono precipitate al suolo per circa cento metri. Evacuate alcune palazzine. Da Ansa News-14 agosto 2018 A Genova ci sono almeno 22 morti, tra cui un bambino, per il crollo del ponte autostradale Morandi sul torrente Polcevera. Secondo quanto riferito dal capodella Protezione Civile, Angelo Borrelli i feriti sono 13 feriti, di cui 5 in codice rosso e 4 in codice giallo. Al momento del crollo transitavano 30-35 autovetture e tre mezzi pesanti ha a g g i u n t o Borrelli. [e325887e1a1a7a3b9b07][cf6ba391c1ca92cded84][afc3b25529e28520650e][49cc24301c11c25ad0a6] I soccorritori hanno trovato diversi mezzi schiacciati sotto le macerie con persone morte all'interno. I mezzi coinvolti sarebbero decine. Diverse auto sono incastrate e schiacciate tra le macerie del ponte mentre alcuni mezzi pesanti sono finiti nel torrente Polcevera. Due dei feriti gravi per il crollo del ponte sono stati travolti nelle loro abitazioni schiacciate dalla struttura. Lo riferiscono fonti mediche dall'ospedale San Martino. Dei due non si conoscono le generalità. Si tratta di una donna di circa 75 anni intossicata dai fumi a seguito di un incendio che ha interessato la sua abitazione dopo il crollo del ponte. Un uomo sui 30 anni ha un importante trauma toracico e un grave trauma cranico. Un terzo ferito, un uomo di 46 anni della Repubblica Ceca, è in codice giallo. Alcuni testimoni che in auto si trovavano vicino al ponte Morandi prima del crollo hanno visto un fulmine colpire il ponte. Erano da poco passate le 11,30 quando abbiamo visto il fulmine colpire il ponte ha detto Pietro M. all'Ansa e abbiamo visto il ponte che si andava giù. Le immagini aeree riprese dai vigili del fuoco confermano che le campate del ponte Morandi crollate al suolo a Genova hanno investito in prevalenza aree del torrente Polcevera e la ferrovia, colpendo, tra gli edifici sottostanti, il centro Amiu e un'altra palazzina. Sono rimaste in piedi, invece, le campate laterali del viadotto che sovrastano, oltre ad Ansaldo Energia, almeno quattro grandi condomini con decine e decine di appartamenti. In via precauzionale sono state sgomberate alcune palazzine più vicine alla parte di ponte che non è crollata. E crollata una lunga porzione del viadotto su cui corre l'A10. Entrambe le carreggiate sono precipitate al suolo per circa cento metri. Si sospettano persone sotto le macerie e sono in corso verifiche degli operatori del 118. Il ponte crollato ha travolto tra l'altro una parte di un capannone dell'Amiu, azienda ambientale del comune di Genova. Sarebbe stato un cedimento strutturale a provocare il crollo di parte del viadotto Morandi a Genova. Dalle prime informazioni di vigili del fuoco e protezione civile, il cedimento sarebbe avvenuto nel tratto che sovrasta via Walter Fillak, nella zona di Sanpiero d'arena. In relazione al crollo di parte del viadotto Polcevera sull'A10, Autostrade per l'Italia comunica che sulla struttura risalente agli anni 60 erano in corso lavori di consolidamento della soletta del viadotto e che, come da progetto, era stato installato un carro-ponte per consentire lo svolgimento delle attività di manutenzione. I lavori e lo stato del viadotto erano sottoposti a costante attività di osservazione e vigilanza da parte della Direzione di Tronco di Genova, assicurano le Autostrade. Inizialmente pensavamo fosse un tuono vicinissimo a noi, abbiamo sentito un boato incredibile. Così uno dei testimoni del crollo del Ponte Morandi, a Genova, racconta i momenti di terrore vissuti questa mattina. Noi abitiamo a circa 5 chilometri dal ponte, ma abbiamo sentito un botto pazzesco. Eravamo in casa, quando abbiamo sentito un vero e proprio boato dice -. Ci siamo spaventati tantissimo, abbiamo avuto molta paura. Ora la situazione è drammatica, il traffico completamente in tilt e la città paralizzata. Il ponte crollato ha colpito una parte del centro Amiu, azienda ambientale del comune, dove si trovano uffici e dove viene gestita la logistica. Una parte del fabbricato risulta distrutta. Due furgoni Porter e un camion risultano schiacciati. I vigili del fuoco sono al lavoro ma non hanno ancora individuato vittime. Si sta valutando se evacuare il resto del capannone. Il crollo del viadotto ha sfiorato i capannoni di Ansaldo Energia, una delle principali industrie di impianti per la produzione di energia in Italia. L'ingresso della fabbrica si trova proprio sotto il viadotto ma il crollo ha interessato una campata situata a pochi metri di distanza che è precipitata su un parcheggio che a quanto sembra in quel momento era vuoto. In questi giorni Ansaldo è chiusa ma nel sito

lavorano alcune persone per la manutenzione.Commenticomments

Paura ad Assemini: incendio in abitazione, Vigili del fuoco evitano il peggio

[Redazione]

I vigili del fuoco sono intervenuti durante la scorsa notte ad Assemini per l'incendio divampato in un'abitazione. Da Redazione Cagliariipad-14 agosto 2018 [119-681x511] I vigili del fuoco del comando di Cagliari sono intervenuti durante la scorsa notte, verso le 5:00, per un incendio di un'abitazione in località Contivecchi, ad Assemini. La squadra, supportata anche dall'autoscala, è riuscita a spegnere le fiamme nonostante le difficoltà nell'accesso alla struttura. Le cause del rogo sono ancora in fase di accertamento. [120-150x150][215-150x150][311-150x150] Comment comments

Crollo ponte Genova, Oliverio: "pronti a mettere a disposizione le strutture della Protezione Civile Regionale"

[Redazione]

14 agosto 2018 18:44 Genova-Ponte Morandi, Oliverio: Pronti a mettere a disposizione le strutture della Protezione Civile Regionale È con turbamento che stiamo seguendo la dolorosa tragedia di Genova. E quanto afferma, in una nota, il presidente della Regione, Mario Oliverio. Ho chiamato -prosegue- il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti per esprimergli la nostra solidarietà e vicinanza, ma anche la disponibilità a mettere a disposizione le strutture della nostra Protezione Civile qualora si rendesse necessario. Siamo vicini -conclude Oliverio- a quanti sono rimasti coinvolti in questo terribile disastro.

E dopo il crollo del ponte a Genova, attenzione sul viadotto Morandi che collega Porto Empedocle ad Agrigento

[Redazione]

Agrigento è collegata a Porto Empedocle dalla strada statale 115 quater, nota anche come viadotto Morandi o Akragas, che ha due corsie per senso di marcia e lunga quasi 4 km in massima parte sorretta da piloni. Il viadotto, costruito dopo la frana del luglio 66 ad Agrigento, è per ora chiuso al traffico per cedimenti e pericolo di crolli. E un'inchiesta è stata aperta dalla procura agrigentina. Il viadotto fu costruito su progetto dell'ingegnere Riccardo Morandi nel 1970. Lo stesso progettista realizzò nel 1968 il ponte sul Salso a Licata (Ag). È stato chiuso nel marzo 2015 dall'Anas per la messa in sicurezza ed era stato riaperto nel luglio dello stesso anno solo ai mezzi leggeri. Durante quei mesi è stato sottoposto, dai tecnici dell'Anas, a carotaggi e prove di stabilità e resistenza che avrebbero dimostrato come la campata interdetta del viadotto non sia a rischio col solo passaggio di mezzi leggeri. Nel marzo 2017 l'associazione Mareamico ha diffuso un filmato per denunciare il degrado strutturale dei piloni che sorreggono il viadotto. Nel video e nelle foto diffuse dall'associazione erano ben visibili i danni subiti dai piloni, con l'armatura di ferro scoperta dopo che il cemento si è sbriciolato. Dopo la denuncia di Mareamico la procura agrigentina aprì un'inchiesta per verificare se il viadotto costituisca un pericolo per la pubblica incolumità. E il sindaco di Agrigento Calogero Firetto ne chiese la chiusura. L'Anas la dispose nuovamente confermando avere ricevuto richieste di informazioni da parte della Procura sulla situazione strutturale del cavalcavia, in merito alle quali sta fornendo tutte le informazioni. Per mesi, quest'anno, si è svolto un dibattito sulla possibilità di non ristrutturare il viadotto ma di abbatterlo costruendo una viabilità alternativa. Ma l'Anas lo sta ristrutturando. Gli interventi previsti sul viadotto Morandi, Akragas e sulla statale 115 Quater, dovrebbero terminare nel 2021 con un costo di circa 30 milioni di euro. Suscita sgomento il tragico crollo del viadotto Morandi a Genova. Nell'unica preghiera per le vittime e per i sopravvissuti, è naturale che il pensiero vada al viadotto Morandi di Agrigento. Il rincorrersi di notizie sugli interventi di consolidamento in corso sul ponte malato di Genova, costruito negli anni Sessanta, impone due considerazioni: la prima riguarda la prudente chiusura al traffico chiesta e ottenuta del viadotto che collega Villaseta ad Agrigento; la seconda concerne l'opportunità del costoso intervento, alla luce di quanto avvenuto in queste ore. Lo dice il sindaco di Agrigento, Lillo Firetto. Credo che il dramma che Genova sta vivendo renda necessario un momento di riflessione sulla funzione del viadotto di Agrigento rispetto ai rischi connessi alla vetustà della struttura e sulla durata nel tempo di un così complesso intervento conservativo afferma il sindaco Tornano dipressante attualità le valutazioni fatte ai vertici dell'Anas di riconsiderare le decisioni adottate e di valutare la realizzazione o il potenziamento di percorsi alternativi. Stiamo lavorando a una mappatura delle infrastrutture, un monitoraggio che sarà utile per effettuare gli interventi con criterio e non con improvvisazione con la quale si è agito in passato. La Protezione civile, su input del presidente Musumeci, è al lavoro da mesi, interlocuzione con l'Anas è costante anche in questo caso per azione determinante del presidente che ha richiamato le grandi aziende di Stato ad agire in Sicilia, trattata come la cenerentola d'Italia. Proprio nei giorni scorsi abbiamo sollecitato l'Anas a intervenire sui ponti Morandi e Petrusa ad Agrigento, due viadotti molto critici. Lo dice l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone. Tra le situazioni più complesse, Falcone cita l'autostrada Palermo-Messina. A20 è una delle autostrade più complicate in Italia afferma Falcone perché si sviluppa su gallerie e viadotti difficili da tenere d'occhio. Stiamo facendo un monitoraggio.

SCICLI - Vasto incendio la vigilia di Ferragosto nei pressi di Sampieri: in fiamme alberi di carrubo e sterpaglie"

[Redazione]

SCICLI - 14/08/2018Cronache - Il fuoco principalmente ha interessato la zona vicina al passaggio alivelloVasto incendio la vigilia di Ferragosto nei pressi di Sampieri: in fiammealberi di carrubo e sterpaglieL allarme ai Vigili del Fuoco è stato lanciato da diversi automobilisti dipassaggioRedazioneFoto Corrierediragusa.itVasto incendio nel pomeriggio di martedì, vigilia di ferragosto, in territoriodi Scicli, lungo la provinciale 40 nei pressi di Sampieri (foto), dove hannopreso fuoco delle sterpaglie fino a coinvolgere diversi alberi di carrubo dicui la zona è molto ricca. Il fuoco principalmente ha interessato la zonavicina al passaggio a livello.L allarme ai Vigili del Fuoco è stato lanciato da diversi automobilisti dipassaggio. Sul posto ha operato una squadra dei pompieri che ha lavorato alcuneore per avere ragione delle fiamme.Sciclivideonotizie.itTweet

Presidente Umbria, vicini gente Genova

[Redazione]

PERUGIA, 14 AGO - "Vicinanza alle comunità colpite e alle istituzioni che stanno coordinando i soccorsi" dopo il crollo del ponte autostradale Morandi a Genova è stata espressa dalla presidente della Regione Umbria Catuscia Marini. Lo ha fatto attraverso un post sul suo profilo Facebook. "Silenzio per le vittime e i loro familiari", ha scritto Marini. "Rispetto per il lavoro dei soccorritori - ha aggiunto la presidente umbra -, centinaia di professionisti, vigili del fuoco, sanitari, forze dell'ordine, protezione civile". (ANSA).

Sala, Milano far? possibile per Genova

[Redazione]

MILANO, 14 AGO - "Sono profondamente addolorato per la tragedia genovese. Ho sentito al telefono il mio collega Sindaco di Genova per verificare come possiamo essere d'aiuto. Il nostro responsabile della Protezione Civile è già sul luogo del disastro. Tutto quello che Milano potrà fare, lo farà": lo scrive su twitter il sindaco di Milano Beppe Sala.

Scossa magnitudo 4.7 in Molise, no danni

[Redazione]

ROMA, 15 AGO - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.7 si è registrata alle 23.48 di ieri sera in Molise, con epicentro nella provincia di Campobasso. Il sisma è stato chiaramente avvertito anche sulla costa adriatica, affollata in questi giorni di Ferragosto, e molte persone si sono riversate nelle strade. La protezione civile sta ancora svolgendo verifiche ma al momento non risultano danni né alle persone né alle cose. Ai centralini dei Vigili del fuoco sono arrivate molte chiamate per avere informazioni, ma nessuna richiesta di intervento. Secondo i primi dati dell'Ingv l'epicentro è stato registrato a 6 chilometri da Montecifone, in provincia di Campobasso, ad una profondità di 19 chilometri. L'epicentro della scossa avvertita in Molise è lo stesso del 25 Aprile scorso. Si tratta della zona di Acquaviva Collecroce, a 35 chilometri a nord-ovest di Campobasso.

Seconda scossa in Molise, magnitudo 2.3

[Redazione]

PALATA (CAMPOBASSO), 15 AGO - Una seconda scossa di terremoto di magnitudo 2.3 con epicentro a 5 km sud est di Palata (Campobasso) ha interessato il Basso Molise tre minuti dopo la mezzanotte. Si è verificata pochi minuti dopo quella di 4.7 con epicentro Montecilfone (Campobasso), avvertita anche a Napoli, in diversi comuni della provincia e in altre zone della Campania. Segnalazioni sono giunte soprattutto da persone che si trovano ai piani alti delle abitazioni. Molti su Facebook hanno raccontato di aver sentito nitidamente la scossa.

A Genova unit? cinofile sisma Umbria

[Redazione]

PERUGIA, 14 AGO - Anche le unità cinofile dei vigili del fuoco che hanno già operato dopo il terremoto in Umbria e nelle altre regioni del centro Italia saranno a Genova per collaborare alla ricerca di eventuali sopravvissuti vittime del crollo del ponte Morandi sull'autostrada A10 a Genova. Sono quattro cani e quattro conduttori dei comandi di Perugia e di Terni. Unità addestrate per le ricerche in superficie e sotto alle macerie che sono state già impegnate nelle zone più colpite dal sisma del 2016 nel centro Italia. Saranno a Genova - riferiscono i vigili del fuoco - per dare il cambio alle altre unità cinofile che stanno operando. (ANSA).

Testimone, la scossa ? stata intensa

[Redazione]

PERUGIA, 15 AGO - Ha provato "le stesse sensazioni" vissute per il sisma inValnerina Carla Casciari consigliere regionale del Pd in Umbria in vacanza conla famiglia sulla costa tra Vasto e Termoli dopo la scossa di magnitudo 4.7registrata in provincia di Campobasso. "Non ne possiamo più del terremoto" hadetto all'ANSA. "La scossa - ha spiegato Casciari - è stata abbastanza breve maintensa. Come noi l'hanno chiaramente avvertita i tanti turisti che sono qui".(ANSA).

Crollo ponte:Fedriga,pronti a intervento

[Redazione]

TRIESTE, 14 AGO - "Una tragedia che sconvolge, il primo pensiero alle famiglie di chi ha perso la vita e la vicinanza ai soccorritori al lavoro in queste ore: il Friuli Venezia Giulia è pronto a fare la sua parte". Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, a seguito del crollo di parte del viadotto Morandi sull'autostrada A10. Fedriga - spiega la Regione Fvg - ha sentito il governatore della Liguria, Giovanni Toti, e ha voluto testimoniare la vicinanza, assicurando la massima collaborazione. Il vicesegretario della Fvg con delega alla Protezione Civile, Riccardo Riccardi, è inoltre in contatto diretto con il Capo Dipartimento della Protezione civile: "Stiamo seguendo l'evolversi della situazione - ha detto Riccardi - e i volontari del Friuli Venezia Giulia sono pronti a dare il loro contributo in caso di bisogno". (ANSA).

Un boato e poi una colonna d'acqua in mare ad Ustica: svelato il mistero

[Redazione]

USTICA - Il boato udito a Cala Santa Maria questa mattina non ha a che fare con attività vulcanologica (non ci sono riscontri oggettivi), invece si è accertato che c'è stata un'esplosione in mare e dai frammenti ritrovati si tratterebbe di una bombola di gas, tipo campeggio, esplosa in mare nei pressi della banchina. Per arrivare a questa conclusione si è dovuto lavorare diverse ore, raccogliere notizie varie da diverse fonti ed infine fare una ricognizione subacquea sui fondali. Così il sindaco di Ustica Salvatore Militello dopo questa mattina, appunto, un boato era stato avvertito nella zona del porto a Cala Santa Maria mentre alcuni pescatori avevano visto anche una colonna d'acqua che si alzava. Il tutto, condito dal fatto che nei giorni scorsi nell'Isola si è avvertito un intenso odore di zolfo che a questo punto, però, è da ritenersi causato da una fioritura di alghe. Tutto il pomeriggio - ha aggiunto il sindaco - siamo stati costantemente in contatto con la Prefettura, con la protezione civile, con la capitaneria di porto, con i carabinieri e vigili del fuoco per cercare di capire cosa fosse realmente accaduto. In questo momento ad Ustica, nella zona di Punta Gavazzi è in atto una fioritura algale straordinaria e per escludere od accertare eventuali cause che possano mettere a rischio la salute pubblica, è stata emessa ordinanza di divieto di balneazione solo per quella zona e si è dato incarico alla direzione dell'area marina protetta di fare effettuare degli accertamenti da parte degli esperti.

Incendio Bologna: morto anziano ferito

[Redazione]

BOLOGNA, 14 AGO - E' morto oggi all'ospedale Maggiore di Bologna, dove era ricoverato in terapia intensiva, uno dei feriti nell'esplosione di lunedì 6 agosto a Borgo Panigale. E' un pensionato 81enne, G.M., residente poco lontano dal luogo dell'incendio. Era rimasto ferito a causa dell'onda d'urto.

Fontana, pronti a intervenire per Genova

[Redazione]

MILANO, 14 AGO - Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, appresa la notizia del crollo del ponte a Genova, si è messo immediatamente in contatto con il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. "Il mio primo pensiero è andato alle persone che sono rimaste coinvolte in questa terribile sciagura", ha commentato il presidente Fontana. "Le nostre strutture di soccorso, i tecnici, i presidi sanitari e il personale medico e paramedico sono a disposizione - ha detto il presidente Fontana al governatore Toti - per intervenire e collaborare nella gestione di questa emergenza. La nostra Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza si è subito attivata ed è pronta a intervenire, così come la nostra Protezione civile".

Terremoto in Molise, solo lievi danni

[Redazione]

MONTECILFONE (CAMPOBASSO), 15 AGO - "A Montecilfone, da una prima ricognizione, sono stati riscontrati lievi danni ad alcuni cornicioni", ha detto il sindaco Franco Pallotta, precisando di avere contattato l'Enel per il ripristino dell'elettricità, che manca in circa la metà del paese. "Ci sono dei danni - ha dichiarato all'Ansa il primo cittadino -. Per ora non sembrano gravi ma l'oscurità non ci permette di controllare in maniera approfondita. Domani faremo un sopralluogo più accurato", anche per il blackout che ha interessato buona parte dell'abitato. "Abbiamo contattato l'Enel - ha proseguito Pallotta - per ripristinare al più presto la corrente elettrica a Montecilfone". Già questa sera il sindaco ha avuto contatti telefonici con il Presidente della Regione Molise Toma e la Prefettura di Campobasso.

Crolla ponte sull'autostrada "Undici morti" VIDEO

[Redazione]

Una immane tragedia nazionale ha squarciato la tranquillità della pausa ferragostana. Un crollo ha interessato il ponte Morandi sull'autostrada A10 a Genova. Le prime immagini sono terribili, si parla di decine di vittime e moltissimi feriti. I soccorritori hanno trovato diversi mezzi schiacciati sotto le macerie con persone morte all'interno. Ecco la nostra cronaca diretta. Aggiornamenti: morti sono al momento undici, fonte Viminale. C'è anche un bimbo tra le vittime. A Genova ci sono 11 morti, tra cui un bambino, e almeno 5 feriti in codice rosso per il crollo del ponte autostradale Morandi sul torrente Polcevera. I soccorritori hanno trovato diversi mezzi schiacciati sotto le macerie con persone morte all'interno. I mezzi coinvolti sarebbero decine. Diverse auto sono incastrate e schiacciate tra le macerie del ponte mentre alcuni mezzi pesanti sono finiti nel torrente Polcevera. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte si recherà stasera a Genova, in prefettura. Lo rendono note fonti di Palazzo Chigi. Dopo il crollo del ponte nel capoluogo ligure, che ha causato diverse vittime, il premier ha deciso di recarsi subito sul luogo e resterà in città anche domani. Alcuni testimoni che in auto si trovavano vicino al ponte Morandi prima del crollo hanno visto "un fulmine colpire il ponte". "Erano da poco passate le 11,30 quando abbiamo visto il fulmine colpire il ponte - ha detto Pietro M. all'Ansa - e abbiamo visto il ponte che si andava giù". Sarebbe stato un cedimento strutturale a provocare il crollo di parte del viadotto, circa 200 metri. Dalle prime informazioni di vigili del fuoco e protezione civile, il cedimento sarebbe avvenuto nel tratto che sovrasta via Walter Fillak, nella zona di Sanpiero d'arena. > GUARDA LE FOTO I vigili del fuoco hanno attivato le squadre cinofile e Usar (gli esperti di ricerca e soccorso tra le macerie urbane) per intervenire nel luogo del crollo. Diverse squadre dei vigili sono presenti sul posto e stanno già operando. Ecco alcune immagini Facebook:

Una giovane di Sant'Agata Militello tra le vittime di Genova

[Redazione]

[marta_danisi1]C'è anche una giovane di Sant'Agata Militello, Marta Danisi di 29 anni, tra le vittime del crollo del ponte Morandi a Genova insieme al suo fidanzato (nella foto) che era alla guida dell'auto precipitata durante il crollo. La ragazza lavorava in Piemonte come infermiera nell'ospedale di Alessandria SS Antonio e Biagio e la notizia è stata comunicata ai familiari nel tardo pomeriggio di ieri dalla Polizia. Purtroppo il bilancio delle vittime non è ancora ufficiale: gli ultimi dati parlano di 26 morti ufficiali: 23 sul posto, 1 in sala operatoria e gli ultimi 2 estratti. Restano 15 feriti di cui 9 gravi. Lo scrive su twitter la Regione Liguria, annunciando anche che oggi sarà chiesto lo stato di emergenza. Sono in totale 440 le persone costrette a lasciare la propria abitazione a seguito del crollo che ha interessato questa mattina il ponte Morandi a Genova. Il numero potrebbe aumentare poiché sono ancora in corso le valutazioni sugli sgomberi. Lo rende noto il Comune di Genova. La Protezione Civile del Comune di Genova ha provveduto finora a far evacuare 11 palazzi e la situazione è sotto monitoraggio costante.

Forte scossa di terremoto in Molise

[Redazione]

15/08/2018 07:16AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 15 ago. (AdnKronos) - Una forte scossa sismica è stata registrata in Molise alle ore 23.48 di ieri con magnitudo 4.7. Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, in contatto con le strutture locali del Servizio nazionale della protezione civile. Il terremoto, con epicentro localizzato nel Comune di Montecilfone, in provincia di Campobasso, è stato avvertito dalla popolazione. Al momento, precisano dalla Protezione civile, non sono stati segnalati danni a persone o cose. Nella stessa zona, riferiscono dall'Ingv, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, alle 3.29 di questa notte è stata registrata una seconda scossa di magnitudo 2.3.

Ponte Morandi: Alleanza Coop, verifiche e controlli su infrastrutture

[Redazione]

14/08/2018 17:42AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 14 ago. (AdnKronos) - L'Alleanza delle Cooperative Italiane, a nome di tutte le cooperative aderenti, esprime "il commosso cordoglio per le vittime del crollo del ponte Morandi e si stringe alla popolazione di Genova colpita da una terribile tragedia". "Oltre al doveroso ringraziamento agli operatori della Protezione Civile che, come sempre in situazioni di emergenza, si stanno prodigando nelle operazioni di soccorso con competenza e generosità", l'Alleanza delle Cooperative formula l'auspicio "che le autorità competenti si impegnino ad accertare le cause del tragico evento e definiscano rapidamente interventi per affrontarne le conseguenze sulla circolazione stradale, scongiurare il rischio di pesanti ripercussioni sulla vita sociale ed economica dell'area colpita". "Senza trascurare la necessità di programmare un'adeguata attività di verifica e di controllo sulle reti delle infrastrutture viarie del Paese", conclude Alleanza Coop.

Ponte Morandi: Malan, fare piena luce anche con indagine parlamentare

[Redazione]

14/08/2018 15:11AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 14 ago. (AdnKronos) - "Il crollo del ponte Morandi è una enorme sciagura. Forse il ponte più visibile Italia, che ha sempre fatto venire i brividi a tanti automobilisti. È incredibile che i doverosi controlli e la indispensabile manutenzione siano stati trascurati al punto da consentirne un crollo così disastroso". Lo afferma Lucio Malan, vicecapogruppo vicario di Forza Italia al Senato. "Solo un terremoto o una bomba potentissima -aggiunge- potrebbero giustificare quanto avvenuto, ma l'Ingv non segnala neppure un piccolo sisma, e nessuno ha udito boati di esplosione. Le responsabilità di chi ha il dovere di fare controlli e manutenzione sono dunque gravissime e inescusabili. A una società che incassa 4 miliardi all'anno di cui 2 di margine non mancano certo i mezzi necessari". "Governo e magistratura devono andare a fondo. Se necessario -conclude Malan- ci potrà anche essere una indagine parlamentare. La vicinanza alle vittime è doverosa: anche per le loro famiglie va fatta piena luce su quanto avvenuto".

Ponte Morandi: Ronzulli, ora uniti sotto la stessa bandiera

[Redazione]

14/08/2018 15:09AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 14 ago. (AdnKronos) - "Minuto dopo minuto cresce il dolore per le notizie che giungono da Genova. Una tragedia che avrebbe potuto colpire ciascuno di noi, dei nostri cari, dei nostri amici mentre si recavano a celebrare il Ferragosto o più semplicemente al lavoro". Lo afferma il vicecapogruppo di Fial Senato, Licia Ronzulli. "Di fronte a un atroce lutto che ci riguarda tutta la nazione, esprimo la mia vicinanza ai familiari delle vittime e a coloro che stanno seguendo con apprensione lo straordinario operato di Vigili del fuoco, Protezione civile, medici, infermieri e volontari. Verrà il momento delle indagini e dei chiarimenti, ma adesso tutto ciò che possiamo e dobbiamo fare - conclude Ronzulli - è unirli sotto la stessa bandiera".

Ponte Morandi: Fontana, Lombardia a disposizione per soccorsi e aiuti

[Redazione]

14/08/2018 13:51AdnKronos@AdnkronosAdnKronosMilano, 14 ago. (AdnKronos) - "Il mio primo pensiero è andato alle persone che sono rimaste coinvolte in questa terribile sciagura. Le nostre strutture di soccorso, i tecnici, presidi sanitari e personale medico e paramedico sono a disposizione per intervenire e collaborare nella gestione di questa emergenza". Lo afferma il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana in merito alla notizia del crollo del ponte Morandi a Genova. Fontana si è messo immediatamente in contatto con il governatore ligure Giovanni Toti. "La nostra Agenzia regionale di emergenza e urgenza si è subito attivata ed è pronta a intervenire, così come la nostra Protezione civile", conclude Fontana.

Forte scossa di terremoto in Molise

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 15 ago. (AdnKronos) - Una forte scossa sismica stata registrata in Molise alle ore 23.48 di ieri con magnitudo 4.7. Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, in contatto con le strutture locali del Servizio nazionale della protezione civile. Il terremoto, con epicentro localizzato nel Comune di Montecilfone, in provincia di Campobasso, stato avvertito dalla popolazione. Al momento, precisano dalla Protezione civile, non sono stati segnalati danni a persone o cose. Nella stessa zona, riferiscono dall'Ingv, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, alle 3.29 di questa notte stata registrata una seconda scossa di magnitudo 2.3. Ultimo aggiornamento: 15-08-2018 07:16

Ponte Morandi: Ronzulli, ora uniti sotto la stessa bandiera

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 14 ago. (AdnKronos) - "Minuto dopo minuto cresce il dolore per le notizie che giungono da Genova. Una tragedia che avrebbe potuto colpire ciascuno di noi, dei nostri cari, dei nostri amici mentre si recavano a celebrare il Ferragosto o più semplicemente al lavoro". Lo afferma il vicescapogruppo di Fial Senato, Licia Ronzulli. "Di fronte a un atroce lutto che ci riguarda tutti come nazione, esprimo la mia vicinanza ai familiari delle vittime e a coloro che stanno seguendo con apprensione lo straordinario operato di Vigili del fuoco, Protezione civile, medici, infermieri e volontari. Verrà il momento delle indagini e dei chiarimenti, ma adesso tutto ciò che possiamo e dobbiamo fare - conclude Ronzulli - unirci sotto la stessa bandiera". Ultimo aggiornamento: 14-08-2018 15:09

Ponte Morandi: Alleanza Coop, verifiche e controlli su infrastrutture

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 14 ago. (AdnKronos) - L'Alleanza delle Cooperative Italiane, a nome di tutte le cooperative aderenti, esprime "il commosso cordoglio per le vittime del crollo del ponte Morandi e si stringe alla popolazione di Genova colpita da una terribile tragedia". "Oltre al doveroso ringraziamento agli operatori della Protezione Civile che, come sempre in situazioni di emergenza, si stanno prodigando nelle operazioni di soccorso con competenza e generosità", l'Alleanza delle Cooperative formula l'auspicio "che le autorità competenti si impegnino ad accertare le cause del tragico evento e definiscano rapidamente interventi per affrontarne le conseguenze sulla circolazione stradale, per scongiurare il rischio di pesanti ripercussioni sulla vita sociale ed economica dell'area colpita". "Senza trascurare la necessità di programmare un'adeguata attività di verifica e di controllo sulle reti delle infrastrutture viarie del Paese", conclude Alleanza Coop. Ultimo aggiornamento: 14-08-2018 17:42

Ponte Morandi: Malan, fare piena luce anche con indagine parlamentare

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 14 ago. (AdnKronos) - "Il crollo del ponte Morandi una enorme sciagura. Forse il ponte più visibile d'Italia, che ha sempre fatto venire i brividi a tanti automobilisti. Incredibile che i doverosi controlli e la indispensabile manutenzione siano stati trascurati al punto da consentirne un crollo così disastroso". Lo afferma Lucio Malan, vicecapogruppo vicario di Forza Italia al Senato. "Solo un terremoto o una bomba potentissima -aggiunge- potrebbero giustificare quanto avvenuto, ma l'Ingv non segnala neppure un piccolo sisma, e nessuno ha udito boati di esplosione. Le responsabilità di chi ha il dovere di fare controlli e manutenzione sono dunque gravissime e inescusabili. A una società che incassa 4 miliardi all'anno di cui 2 di margine non mancano certo i mezzi necessari". "Governo e magistratura devono andare a fondo. Se necessario -conclude Malan- ci potrà anche essere una indagine parlamentare. La vicinanza alle vittime doverosa: anche per le loro famiglie va fatta piena luce su quanto avvenuto". Ultimo aggiornamento: 14-08-2018 15:11

Ponte Morandi: Martina, non ? tempo di polemiche e divisioni

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 14 ago. (AdnKronos) - "Tutto il Partito democratico si stringe alla citt di Genova e ai suoi cittadini colpiti oggi dalla tragedia del crollo del ponteMorandi". Lo afferma il segretario, Maurizio Martina."Il nostro primo pensiero -aggiunge- va alle vittime e ai loro famigliaricolpiti da questo straziante lutto. Il nostro ringraziamento sentito va alleForze dell?Ordine, ai Vigili del Fuoco, alla Protezione civile e a tutti isoccorritori che in queste ore, in condizioni estremamente difficili, hannooperato e stanno lavorando con straordinaria professionalit ". "Non tempo di polemiche e di divisioni. Il Partito democratico -concludeMartina- pronto a lavorare da subito in ogni Istituzione, locale e nazionale,insieme a tutte le forze, con spirito unitario, perch si affronti questaemergenza che coinvolge Genova, la Liguria e l?intero Paese".Ultimo aggiornamento: 14-08-2018 16:23

Ponte Morandi: Fontana, Lombardia a disposizione per soccorsi e aiuti

[Redazione]

[INS::INS]Milano, 14 ago. (AdnKronos) - "Il mio primo pensiero andato alle persone che sono rimaste coinvolte in questa terribile sciagura. Le nostre strutture di soccorso, i tecnici, presidi sanitari e personale medico e paramedico sono a disposizione per intervenire e collaborare nella gestione di questa emergenza". Lo afferma il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana in merito alla notizia del crollo del ponte Morandi a Genova. Fontana si è messo immediatamente in contatto con il governatore ligure Giovanni Toti. "La nostra Agenzia regionale di emergenza e urgenza si è subito attivata ed è pronta a intervenire, così come la nostra Protezione civile", conclude Fontana. Ultimo aggiornamento: 14-08-2018 13:51

- Genova, la lunga notte - I morti accertati sono 35 -

[Redazione]

Sono andati avanti tutta la notte gli scavi sotto le macerie di Ponte Morandi, il viadotto dell'autostrada A10 di Genova che ieri alle 12 ha trascinato al suolo almeno trenta mezzi, in un boato, in un volo di 90 metri. I soccorritori sono al lavoro da ore per recuperare i dispersi davanti a una città ammutolita e unita nella tragedia. Mentre sono ancora 10 i dispersi, secondo fonti ufficiali, sull'area stanno operando circa un migliaio di soccorritori tra Vigili del fuoco, tecnici sanitari e forze dell'ordine, con l'unico obiettivo di tirare fuori dalle macerie quanti più sopravvissuti possibili. Il bilancio per il momento è altissimo: 35 le vittime, secondo i dati confermati dalla Prefettura, tra cui tre bambini di 8, 12 e 13 anni. "Le ricerche continuano, stiamo operando con la stessa forza giorno e notte 24 ore su 24 fino ad aver controllato tutte le macerie. Le ultime vittime estratte sono state trovate nel tardo pomeriggio di ieri. Non perdiamo la speranza di trovare ancora superstiti", ha spiegato Emanuele Gissi, dirigente dei Vigili del fuoco. "Lo scenario che si è configurato fin dalle prime ore è stato difficilissimo - ha raccontato uno dei tecnici del centro operativo membro del team di maxi emergenza del 118 di Genova, tra i primi ad arrivare sul posto - ci siamo occupati di mettere in piedi un centro medico avanzato entro la prima ora. La difficoltà di questo scenario era la multifocalità: 5 aree completamente separate tra di loro in cui operare con azioni completamente diverse". Poi il cumulo di macerie che ha richiesto un enorme lavoro in corda dei Vigili del fuoco e pazienti intrappolati. Lo scenario del greto del torrente. Nei primi minuti abbiamo soccorso una quindicina almeno di pazienti vivi. Io so quello che ho visto, persone sopravvissute dopo un impatto del genere". (Unioneonline/D)

LE IMMAGINI DELLA TRAGEDIA: Genova, il crollo del ponte Morandi. Si parla di 35 morti. Si contano 15 feriti. I soccorritori hanno estratto dalle macerie quattro feriti. "Le vittime sono destinate ad aumentare". Una cinquantina le persone sfollate. Tra i sopravvissuti anche un sardo residente a Savona. Il bilancio delle vittime è provvisorio. I soccorsi. L'ipotesi è di un cedimento strutturale (foto Ansa).

LE REAZIONI DALL'ITALIA E DAL MONDO: i soccorritori sul luogo della tragedia. "Dolore e cordoglio": le reazioni dall'Italia e dal mondo. **LA SOLIDARIETÀ DELLA GIUNTA PIGLIARU:** i pompieri nel luogo del disastro (foto Ansa). **Tragedia a Genova:** "La Protezione civile della Sardegna pronta a dare una mano". **LA STORIA DEL PONTE:** il viadotto Morandi a Genova. Foto Kristian Hasenjer. retrofutur.org. Un ponte, una storia: un simbolo della città.

- Esplosione di Bologna, a 8 giorni della tragedia c'è una seconda vittima -

[Redazione]

C'è una seconda altra vittima dell'incidente avvenuto sull'A14 a Borgo Panigale(Bologna) lunedì scorso e causato dall'esplosione di un'autocisterna.Si tratta di un anziano di 81 anni, investito dall'onda d'urto dello scoppiomentre era in casa, affacciato alla finestra, distrutta dallo scoppio.Nella caduta, aveva riportato diverse lesioni.Era stato quindi ricoverato in terapia intensiva all'ospedale Maggiore: èdeceduto questa mattina a causa di un arresto cardiaco.Nello scoppio dell'autocisterna aveva perso la vita l'autista del mezzo, chetrasportava materiale infiammabile, Andrea Anzolin, 42 anni.Nell'incidente era rimaste ferite 145 persone, tra cui quattro gravementeustionate.IL MOMENTO DELLO SCONTRO IN TANGENZIALE:(Unioneonline/F) la carcassa dell autocisterna dopoesplosioneScontro fra mezzi pesanti in tangenziale. Poi le esplosioni: Bologna, un mortoe decine di feriti il maresciallo massimo piras in ospedaleBologna, ferito militare sardo: "Un'esplosione, poi il nulla" [foto-130-80-72734]Incidente di Bologna, la polizia acquisirà i tabulati del cellulare dell'autistaLE IMMAGINI DELL'INCIDENTE:Esplosione in tangenziale a Bologna: le immaginiEsplosione in tangenziale a Bologna: le immaginill rogo si è sviluppato in seguito a un incidente che ha coinvolto un camionche trasportava materiale infiammabilell rogo si è sviluppato in seguito a un incidente che ha coinvolto un camionche trasportava materiale infiammabileL'incendio è scoppiato in tangenziale, all'altezza di Borgo PanigaleL'incendio è scoppiato in tangenziale, all'altezza di Borgo PanigaleIl cratere con la carcassa dell'autocisternall cratere con la carcassa dell'autocisternaSul posto i vigili del fuocoSul posto i vigili del fuocoIn fiamme anche decine di auto di due vicine concessionarieIn fiamme anche decine di auto di due vicine concessionarieUna foto scattata dai vigili del fuocoUna foto scattata dai vigili del fuocoLe auto incendiateLe auto incendiateLe carcasse delle auto coinvolte dall'onda d'urto e dal fuocoLe carcasse delle auto coinvolte dall'onda d'urto e dal fuocoUna colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza (foto Ansa)Una colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza (foto Ansa) Esplosione in tangenziale a Bologna: le immagini Il rogo si è sviluppato in seguito a un incidente che ha coinvolto un camion che trasportava materiale infiammabile L'incendio è scoppiato in tangenziale, all'altezza di Borgo Panigale Il cratere con la carcassa dell'autocisterna Sul posto i vigili del fuoco In fiamme anche decine di auto di due vicine concessionarie Una foto scattata dai vigili del fuoco Le auto incendiate Le carcasse delle auto coinvolte dall'onda d'urto e dal fuoco Una colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza (foto Ansa)

- Paura in Molise: scossa di magnitudo 4.7 in provincia di Campobasso -

[Redazione]

Una forte scossa sismica è stata registrata in Molise alle 23.48 di ieri. Il terremoto, di magnitudo 4.7, con epicentro localizzato nel Comune di Montecifone in provincia di Campobasso, è stato avvertito dalla popolazione. Non si sono registrati danni a persone o cose, precisano dalla Protezione civile. Nella stessa zona, riferiscono dall'Ingv, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, alle 3.29 di questa notte è stata registrata una seconda scossa di magnitudo 2.3. (Unioneonline/D) in rosso la zona colpita (protezione civile friuli venezia giulia) Scossa di terremoto in provincia di Udine: la magnitudo è di 3.9

- Tragedia a Genova: "La Protezione civile della Sardegna pronta a dare una mano" -

[Redazione]

Arriva la solidarietà anche dalla giunta Pigliaru alla città di Genova. In una nota diffusa dall'Ufficio stampa della Regione Sardegna si legge: "La giunta esprime tutta la sua vicinanza in questo momento così tragico alle famiglie delle vittime del disastro di Genova e a tutta la cittadinanza. La Protezione civile della Sardegna è pronta ad aiutare chi sta operando in queste difficili ore, in piena collaborazione con il Dipartimento nazionale e tutte le autorità locali". L'assessore della Difesa dell'ambiente della Regione Sardegna con delega alla Protezione civile, Donatella Spano, ha infatti subito scritto all'omologo assessore regionale della Liguria, Giacomo Raul Giampedrone, e al capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Angelo Borrelli, per "dare piena disponibilità a prestare soccorso". (Unioneonline/s.a.)

- Incendio nel territorio di Villacidro: le fiamme innescate da un fulmine -

[Redazione]

Un incendio si è sviluppato nell'area boschiva del territorio di Villacidro. Le fiamme - secondo una prima ricostruzione - sarebbero state innescate da un fulmine. Il Corpo forestale, responsabile dello spegnimento degli incendi boschivi, ha coordinato le operazioni e inviato un elicottero dalla vicina base del Marganai. In campo, in località Suergiumannu, anche la Forestale di Villacidro e una squadra dell'agenzia Forestas. (Unioneonline/s.a.) il fumo maestrale a Guspini, scoppia un incendio un fulmine (foto ansa) Colpito da un fulmine mentre passeggia con un'amica: grave un 69enne

- Assemini, a fuoco un'abitazione in località Contivecchi -

[Redazione]

Incendio all'alba in un'abitazione di Assemini, in località Contivecchi. È successo questa mattina alle 5, ed è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che - supportata dall'autoscala - è riuscita a domare le fiamme nonostante le difficoltà nell'accesso alla struttura. Le cause del rogo sono ancora in corso di accertamento. (Unioneonline/L)

Ponte Morandi, 20 vittime accertate, 13 feriti, cinque gravi, ma si cerca ancora corpi

[Redazione]

[crollato-ponte-morandi-a-genova-485739] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Sono venti le vittime finora accertate, provocate dal crollo del Ponte Morandi,ma le operazioni di ricerca sono ancora in corso e la cifra, assai probabilmente, è destinata ad aumentare. I feriti, ha spiegato il Capo delDipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, sono 13 di cui 5 in codice rosso. Nel corso di una conferenza stampa organizzata nella sede delcomitato operativo, Borrelli ha riferito che al momento del crolloattraversavano il ponte 30/35 vetture ed alcuni mezzi pesanti, e che non cisono caseabitazione costruite sotto la campata, ma dei capannoniindustriali, prevedibilmente vuoti grazie alla vigilia del ferragosto. Sulposto si trovano 240 vigili del fuoco, oltre che forze dell ordine, unitàspeciali per la ricerca di persone,, messi speciali per la rimozione. Non è stato ancora aperto un fascicolo da parte della Procura della Repubblica, ma ilprocuratore aggiunto,Ovidio, ha annunciato sul Tg3 che ciò avverràsicuramente nelle prossime ore peraccertamento delle origini del crollo edelle responsabilità. Non possono e non devono capitare in un Paese civile questo tipo ditragedia. Chi sarà responsabile deve pagare fino all ultimo. Così ilministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli al Tg1 in merito al crollo del Ponte Morandi dell autostrada A10. Non è possibilevedere immagine così in un paese comeltalia, sottolinea il ministro.In questi 60 giorni di governo, rileva ancora Toninelli, abbiamo dato mandatoimmediatamente di lavorare sulla manutenzione e sulla messa in sicurezza deiviadotti e al loro monitoraggio attraverso dei sensori che verificano lastabilità delle strutture dei viadotti. Quasi tutti i ponti italiani,sottolinea il ministro, sono costruiti tra gli anni 50 e 70 e tantissimi diloro hanno bisogno di manutenzione ordinaria. Questo governo metterà i soldiproprio lì,attenzione sull evitare che capitino ancora tragedie di questotipo. Mi dispiace da cittadino italiano constatare come sulla manutenzione ordinaria non sia stato fatto a sufficienza su queste infrastrutture questifatti ne sono la testimonianza, conclude Toninelli che è vicino alle personecoinvolte. Il crollo del viadotto Morandi è una tragedia annunciata. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Forte scossa di terremoto in Molise

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Una forte scossa sismica è stata registrata in Molise alle ore 23.48 di ieri con magnitudo 4.7. Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, in contatto con le strutture locali del Servizio nazionale della protezione civile. Il terremoto, con epicentro localizzato nel Comune di Montecilfone, in provincia di Campobasso, è stato avvertito dalla popolazione. Al momento, precisano dalla Protezione civile, non sono stati segnalati danni a persone o cose. Nella stessa zona, riferiscono dall'Ingv, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, alle 3.29 di questa notte è stata registrata una seconda scossa di magnitudo 2.3. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Terrore a Genova, crolla ponte sull'A10? Decine di morti, Toninelli: "Immane tragedia"

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Terrore a Genova per il parziale crollo stamani di Ponte Morandi il viadottodi un'altezza di quasi 50 metri sull'autostrada A10 che attraversa la Val Polcevera -, forse causato dal violento nubifragio che ha colpito la cittàquesta mattina. Momenti di panico in autostrada nel tratto prima del crollo: molti automobilisti rimasti bloccati sulla carreggiata. Si temono vittime. Il tratto autostradale è completamente bloccato. Sul posto i vigili del fuoco e 118. Le squadre dei Vigili del Fuoco stanno operando in massa dopo il crollo. Sono state attivate twittano sull'account ufficiale le squadre Usar e le unità cinofile, specializzati nella ricerca di persone sotto le macerie. La dimensione è epocale, decine di morti tra chi è precipitato dal viadotto: chi è rimasto incastrato sotto le macerie. I vigili del fuoco insieme ai sanitari stanno tirando fuori i pazienti, qualcuno è già arrivato negli ospedali di Genova. Abbiamo appoggio pieno di Lombardia e Piemonte, tutti gli ospedali sono a disposizione. Siamo lavorando ma in questo momento non abbiamo ancora la dimensione piena del problema. Lo ha detto all'Adnkronos Francesco Bermano, direttore del 118 di Genova dopo il crollo sull'autostrada A10 che ha riguardato il viadotto di Ponte Morandi questa mattina. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è in contatto con il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli e con il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli e viene costantemente aggiornato sull'evolversi della situazione che segue con la massima attenzione. E quanto si apprende da fonti di Palazzo Chigi. Sto seguendo con la massima apprensione ciò che è accaduto a #Genova e che si profila come immane tragedia. Siamo in stretto contatto con Autostrade e stiamo andando sul luogo con il viceministro Rixi. La mia totale vicinanza in queste ore alla città. E quanto scrive su Twitter il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Toninelli. Disastro a #Genova. Crolla il ponte autostradale. Stiamo cercando informazioni, scrive su Twitter Sergio Battelli, deputato ligure e tesoriere del M5S Camera, postando il video girato nei pressi del luogo in cui è avvenuto il crollo. Le immagini che arrivano da Genova ha poi aggiunto il deputato sono terrificanti. Il crollo del ponte Morandi è una tragedia di proporzioni immani e prego che non ci siano vittime. Sto cercando di raggiungere la città e sto seguendo passo passo le operazioni di soccorso in contatto con i ministri Toninelli e Di Maio. Chiunque sia sul posto dia notizie. Annuncia su Twitter il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, riguardo il crollo di una parte del ponte Morandi sulla A10.: Sto seguendo con la massima apprensione ciò che è accaduto a #Genova e che si profila come immane tragedia. Siamo in stretto contatto con Autostrade e stiamo andando sul luogo con il viceministro Rixi. La mia totale vicinanza in queste ore alla città. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Ponte Morandi, salgono a 30 le vittime accertate, 13 feriti, cinque gravi, ma si cerca ancora corpi

[Redazione]

[1534252668635] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Sono salite a trenta le vittime finora accertate, provocate dal crollo del Ponte Morandi, ma le operazioni di ricerca sono ancora in corso e la cifra, assai probabilmente, è destinata ad aumentare. I feriti, ha spiegato il Capodel Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, sono 13 di cui 5 in codice rosso. Nel corso di una conferenza stampa organizzata nella sede del comitato operativo, Borrelli ha riferito che al momento del crollo attraversavano il ponte 30/35 vetture ed alcuni mezzi pesanti, e che non c'isone case abitazione costruite sotto la campata, ma dei capannoni industriali, prevedibilmente vuoti grazie alla vigilia del ferragosto. Sul posto si trovano 240 vigili del fuoco, oltre che forze dell'ordine, unità speciali per la ricerca di persone,, messi speciali per la rimozione. Non è stato ancora aperto un fascicolo da parte della Procura della Repubblica, ma il procuratore aggiunto, Ovidio, ha annunciato sul Tg3 che ciò avverrà sicuramente nelle prossime ore per accertamento delle origini del crollo e delle responsabilità. Non possono e non devono capitare in un Paese civile questo tipo di tragedia. Chi sarà responsabile deve pagare fino all'ultimo. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli al Tg1 in merito al crollo del Ponte Morandi dell'autostrada A10. Non è possibile vedere immagine così in un paese come l'Italia, sottolinea il ministro. In questi 60 giorni di governo, rileva ancora Toninelli, abbiamo dato mandato immediatamente di lavorare sulla manutenzione e sulla messa in sicurezza dei viadotti e al loro monitoraggio attraverso dei sensori che verificano la stabilità delle strutture dei viadotti. Quasi tutti i ponti italiani, sottolinea il ministro, sono costruiti tra gli anni 50 e 70 e tantissimi di loro hanno bisogno di manutenzione ordinaria. Questo governo metterà i soldi proprio lì, attenzione sull'evitare che capitino ancora tragedie di questo tipo. Mi dispiace da cittadino italiano constatare come sulla manutenzione ordinaria non sia stato fatto a sufficienza su queste infrastrutture. Quest'effetti ne sono la testimonianza, conclude Toninelli che è vicino alle persone coinvolte. Il crollo del viadotto Morandi è una tragedia annunciata. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Si scava fra le macerie, voci e richieste d'aiuto di persone sepolte nel crollo

[Redazione]

[genova_si_scava_tra_le_macerie_del_ponte_crollato97831_640_ori_crop_master__0x0_640x360] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Si continua a lavorare in Val Polcevera dove nel letto del torrente si scava sotto le macerie di Ponte Morandi a Genova. Sono oltre una cinquantina i mezzidei vigili del fuoco impegnati in parte nell'argine del torrente e in parte su via Argine Polcevera nel tentativo di estrarre quanti più feriti ancora in vita possibili. Sul posto sono arrivati nel pomeriggio i rinforzi da tutta la Liguria, Piemonte, Toscana ma anche Emilia Romagna e Lombardia. Allestita la colonna mobile, stanno operando anche i mezzi di soccorso Usar, specializzati per scavare sotto le macerie in caso di terremoto. Secondo testimonianze sotto i quasi 200 metri di cemento del viadotto crollato, che si è abbattuto anche su un capannone in parte divelto e su un deposito Amiù (la municipalizzata dei rifiuti del comune all'interno della quale si temono ulteriori dispersi) si sentirebbero voci e richieste d'aiuto. E qui, sulla sponda di via Argine Polcevera, che è stato estratto il corpo di una delle vittime più giovani, un bambino di 10 anni che viaggiava in auto con la mamma e il papà su uno dei veicoli precipitati dal viadotto, nel vuoto per 50 metri. Testimoni hanno raccontato di due camionisti di cui non si conoscono le generalità, a bordo di uno dei veicoli precipitati per ultimi da Ponte Morandi, usciti miracolosamente illesi dalle macerie dopo essere precipitati nel vuoto che si sono uniti ai soccorritori e hanno iniziato a scavare per liberare gli altri automobilisti. Al momento non è possibile percorrere la viabilità urbana sottostante nei due punti del crollo. Tra via Porro e via Fillak per ragioni di sicurezza un centinaio circa di persone è stata fatta sfollare dalle abitazioni più vicine al luogo del disastro. I residenti sono stati in parte ospitati al centro civico Buranello di Sampierdarena che ha accolto anche gli automobilisti scampati alla tragedia, che hanno abbandonato l'auto sul viadotto tagliato in due per fuggire a piedi verso la galleria, poco dopo il crollo. (Vca/Adnkronos) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Immane tragedia la vigilia di ferragosto, crolla il Ponte Morandi sull'A10? Decine di morti,

[Redazione]

[Crollo-Ponte-Morandi-foto-Gladys]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Terrore a Genova per il parziale crollo stamani di Ponte Morandi il viadottodi un'altezza di quasi 50 metri sull'autostrada A10 che attraversa la Val Polcevera -, forse causato dal violento nubifragio che ha colpito la cittàquesta mattina. Momenti di panico in autostrada nel tratto prima del crollo tagli automobilisti rimasti bloccati sulla carreggiata. Si temono vittime. Iltratto autostradale è completamente bloccato. Sul posto i vigili del fuoco e118. Le squadre dei Vigili del Fuoco stanno operando in massa dopo il crollo. Sono state attivate twittano sull'account ufficiale le squadre Usar e leunità cinofile, specializzati nella ricerca di persone sotto le macerie.[torrente-sturla-vegetazione-e-vipera-485702]Crollo di Ponte Morandi a Genova, vigili del fuoco sul posto insieme alsoccorso sanitario: in questi minuti sono decine gli automobilisti rimastibloccati nella galleria autostradale che precede il viadotto crollato sullaA10, tra i caselli di Aeroporto e Genova Ovest, il principale della città. Ilponte è crollato intorno alle 11.15 di questa mattina. Secondo alcunetestimonianze, raccolte dall Adnkronos, alcuni automobilisti che procedevano indirezione del centro del capoluogo ligure pochi istanti dopo il crollo hannobloccato le auto e sono riusciti a rifugiarsi a piedi all'interno dellagalleria che precede il viadotto, con scene dipanico e decine di persone in corsa in direzione opposta al punto delcedimento. I soccorritori stanno passando tra gli automobilisti bloccati neltrattoautostrada chiedendo se manchi qualcuno dalle auto ferme in coda.Ponte Morandi, con una lunghezza di 1.182 metri e un'altezza al piano stradaledi 45 metri, è il viadotto che attraversa la Val Polcevera retto da 3 piloni incemento armato che raggiungono i 90 metri di altezza. Il crollo si è verificatonel secondo pilone.[Genova_ponte_Morandi]All Adnkronos Francesco Bermano, direttore del 118 di Genova dopo il crollosull'autostrada A10, ha detto: La dimensione è epocale, decine di morti trachi è precipitato dal viadotto chi è rimasto incastrato sotto le macerie. Ivigili del fuoco insieme ai sanitari stanno tirando fuori i pazienti, qualcunoè già arrivato negli ospedali di Genova. Abbiamoappoggio pieno di Lombardiae Piemonte, tutti gli ospedali sono a disposizione. Siamo lavorando ma inquesto momento non abbiamo ancora la dimensione piena del problema.Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è in contatto con il ministro delleInfrastrutture Danilo Toninelli e con il capo della Protezione Civile AngeloBorrelli e viene costantemente aggiornato sull'evolversi della situazione chesegue con la massima attenzione. E quanto si apprende da fonti di PalazzoChigi.[COVER_1-1-420x240] Sto seguendo con la massima apprensione ciò che è accaduto a #Genova e che siprofila come immane tragedia. Siamo in stretto contatto con Autostrade e stiamoandando sul luogo con il viceministro Rixi. La mia totale vicinanza in questeore alla città. E quanto scrive su Twitter il ministro delle Infrastrutture edei Trasporti, Toninelli. Disastro a #Genova. Crolla il ponte autostradale. Stiamo cercandoinformazioni, scrive su Twitter Sergio Battelli, deputato ligure e tesoriere del M5S Camera, postando il video girato nei pressi del luogo in cui è avvenutoil crollo. Le immagini che arrivano da Genova ha poi aggiunto il deputato sono terrificanti. Il crollo del ponte Morandi è una tragedia di proporzioniimmani e prego che non ci siano vittime. Sto cercando di raggiungere la miacittà e sto seguendo passo passo le operazioni di soccorso in contatto con iministri Toninelli e Di Maio. Chiunque sia sul posto dia notizie.[crollato-ponte-morandi-a-genova-485739]Annuncia su Twitter il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, DaniloToninelli, riguardo il crollo di una parte del ponte Morandi sulla A10.: Stoseguendo con la massima apprensione ciò che è accaduto a #Genova e che siprofila come immane tragedia. Siamo in stretto contatto con Autostrade e stiamoandando sul luogo con il viceministro Rixi. La mia totale vicinanza in questeore alla città. Non ci sono parole per ciò che è accaduto a Genova. Ho appena parlato conGiovanni Toti. Una preghiera. Lo scrive su twitter il presidente delParlamento europeo, AntonioTajani. Il crollo del viadotto Morandi è una vera tragedia, siamo tutti senza parole,grandissimo dolore, sgomento, preoccupazione, voglia di capire cosa sia successo, di chiarezza; e diesprimere affetto e gratitudine nei confronti dei soccorritori per il lavoro el

impegno di queste ore. E quanto afferma Cosimo Ferri membro della commissione Giustizia della Camera dei deputati. Per Ferri, ora la priorità è unire le forze negli aiuti e negli interventi. Siamo tutti vicini alle famiglie delle persone coinvolte e chiediamo con forza che si faccia giustizia nell'accertare le responsabilità. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo